

**PROCEDURA APERTA PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E
MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI E AD ALTA
TECNOLOGIA, A GARANZIA DELLA PRESTAZIONE DA EFFETTUARE PRESSO L'IRCCS
“SAVERIO DE BELLIS” DI CASTELLANA GROTTE (BA).**

CIG:6597488354

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE:

premessa

Art. 1: oggetto dell'appalto;

Art. 2: durata e base d'asta;

Art. 3: ambito territoriale di riferimento;

Art. 4: indivisibilità del servizio;

Art. 5: tempo di disponibilità e livelli prestazionali delle apparecchiature a supporto delle attività sanitarie erogabili;

Art. 6: descrizione dei servizi tecnici e di manutenzione richiesti;

6.1 inventario tecnico.

6.2 collaudo di accettazione.

6.3 verifiche periodiche di sicurezza elettrica.

 6.3.1 apparecchiature elettromedicali prescrizioni particolari.

 6.3.2 rimozione delle non conformità .

6.4 manutenzione preventiva

6.5 manutenzione correttiva

 6.5.1 generalità

 6.5.2 modalità operative

 6.5.3 tempo di risposta tempo di intervento, tempo di risoluzione

 6.5.4 prescrizioni generali

 6.5.5 apparecchiature non riparabili

6.6 gestione e manutenzione ferri chirurgici

6.7 gestione e manutenzione attrezzature sanitarie e ausili per disabili

6.8 parti di ricambio materiali soggetti ad usura e accessori

6.9 manutenzione straordinaria

6.10 controlli funzionali di particolari apparecchiature

6.11 monitoraggio terzi fornitori

6.12 servizi integrativi ed aggiuntivi

6.13 servizio di convalida delle cappe chimiche ed a flusso laminare

Art. 7: sistemi di governo;

7.1 direzione lavori.

7.2 gestione informatizzata.

7.3 fascicolo macchina.

7.4 evidenza documentale dei servizi svolti.

7.5 sviluppo di un sistema di indicatori di risultato e di livelli prestazionali.

7.6 piano qualità.

7.7 standard qualità ambientale.

7.8 formazione.

7.9 supporto specialistico consulenza.

 7.9.1 consulenza tecnica ai programmi di acquisizione delle apparecchiature.

 7.9.2 consulenza tecnica ai programmi di dismissione delle apparecchiature.

 7.9.3 consulenza tecnica controllo di gestione.

Art. 8: ulteriori modalità di mantenimento degli standard prestazionali;

 8.1 soluzioni tecniche e gestionali adottate per il rispetto dei parametri prestazionali delle apparecchiature.

 8.2 apparecchiature sostitutive previste.

 8.3 interventi di riparazione di eccessiva onerosità rispetto al valore dell'apparecchiatura elettromedicale.

 8.4 programma di mantenimento in efficienza del parco ottiche rigide in dotazione.

Art. 9: revisione prezzi;

Art. 10: inserimento esclusione di apparecchiature nel corso dell'appalto;

 10.1 disposizioni generali inventario iniziale e canone effettivo.

 10.2 apparecchiature in ingresso e uscita dal contratto.

Art. 11: personale impiegato nel servizio;

Art. 12: obblighi dell'amministrazione;

Art. 13: oneri e obblighi dell'impresa;

Art. 14: pagamenti;

Art. 15: subappalto;

Art. 16: forza maggiore;

Art. 17: assicurazioni;

Art. 18: controllo penalità mancate erogazioni;

 18.1 controllo.

18.2 penalità.

Art. 19: mancata erogazione;

Art. 20: riconsegna del beni alla cessazione dell'appalto;

Art. 21: modalità di redazione del progetto-offerta;

Art. 22: criteri di aggiudicazione;

22.1 - punteggio qualitativo.

22.2 punteggio economico.

PREMESSA

L'obiettivo che l'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte (BA) (d'ora in poi Stazione Appaltante in sigla SA) si prefinge è quello di affidare i servizi oggetti dell'appalto ad un unico contraente, che si ponga in rapporto di partnership e che assuma piena responsabilità sui risultati raggiunti nell'espletamento dello stesso.

In particolare la SA persegue i seguenti obiettivi specifici:

- aumento del grado di efficienza e di efficacia delle attività legate all'utilizzo delle apparecchiature sanitarie;
- ottimizzazione e razionalizzazione nell'uso delle tecnologie in dotazione alla SA;
- miglioramento della continuità di esercizio delle apparecchiature e dei servizi sanitari in cui sono utilizzate;
- aumento del livello di funzionalità e di sicurezza delle apparecchiature sanitarie;
- garanzia del rispetto dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici ai fini dell'accreditamento, conformemente a quanto previsto dalle vigenti normative tecniche e di sicurezza;
- miglioramento organizzativo e logistico derivante dall'affidamento ad unico referente di numerose attività ausiliarie legate alla gestione del parco apparecchiature sanitarie;
- possibilità di usufruire dalla competenza della ditta aggiudicataria;
- possibilità di operare a costi certi e programmabili.

ART. 1: OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di sviluppo e implementazione e mantenimento in efficienza delle dotazioni in ausilio alle attività cliniche erogate dalla SA.

Il servizio deve permettere la continuità di erogazione delle prestazioni sanitarie erogate dalla SA tramite il servizio integrato di gestione e manutenzione del parco tecnologico, esecuzione di attività di supporto quali la consulenza finalizzata all'implementazione razionalizzazione e sviluppo della tecnologia, l'adozione di metodiche e strategie di gestione della tecnologia, la messa a disposizione di apparecchiature sostitutive.

Il servizio riguarda tutte le apparecchiature elettromedicali allocate o da allocarsi presso le strutture sanitarie afferenti alla SA, i ferri chirurgici, le ottiche rigide, le attrezzature sanitarie e ausili per disabili.

ART. 2: DURATA E BASE D'ASTA

La durata del servizio è fissata in 5 cinque anni dalla data di attivazione del servizio stesso più un ulteriore anno opzionale di proroga. L'importo del canone annuo per l'appalto dei servizi del presente csa è stimato in €.1.200.00,00 (unmilioneduecentomila euro/00) + iva ed è comprensivo di € 3.000,00 + iva quali oneri relativi alla sicurezza da interferenza e non soggetti a ribasso. L'importo complessivo nel periodo contrattuale (anni 5) è di € 6.000.000,00 (seimiloni/00) + iva comprensivi di € 15.000,00 (quindicimila/00) + iva, per gli oneri per la sicurezza da interferenza valutati dalla SA non soggetti a ribasso.

ART. 3: AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Il servizio riguarda tutte le apparecchiature allocate o da allocarsi presso le strutture sanitarie afferenti alla SA riportate nell'appendice al presente capitolato:

ART. 4: INDIVISIBILITÀ DEL SERVIZIO

Tutte le attività sopra specificate come oggetto dell'appalto costituiscono un unico lotto indivisibile. non saranno pertanto accettate offerte per servizi parziali. Sarà facoltà della SA, acquisita l'autorizzazione all'ulteriore spesa da parte della direzione aziendale, richiedere alla ditta aggiudicataria servizi inizialmente non compresi nel presente capitolato tecnico di appalto, fermo restando il rispetto delle norme in materia di varianti al contratto contenute nelle vigenti disposizioni di legge in materia di appalti di pubblici servizi.

ART. 5: TEMPO DI DISPONIBILITÀ E LIVELLI PRESTAZIONALI DELLE APPARECCHIATURE A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE EROGABILI

L'appalto si presuppone quale obiettivo quello di permettere l'erogazione di prestazioni sanitarie qualificate garantendo al personale sanitario livelli di disponibilità delle dotazioni (dispositivi medici e apparecchiature attrezzi) adeguati alle prestazioni da erogare.

Pertanto l'appaltatore tramite l'esecuzione di servizi tecnici e servizi strategici gestionali dovrà garantire che le

apparecchiature presenti presso la SA siano disponibili e funzionanti per una percentuale del tempo massimo teorico nel corso dell'anno.

La disponibilità richiesta è suddivisa in 5 livelli come da tabella seguente. Il primo livello prevede che per le apparecchiature qui classificate sia garantito un livello di disponibilità per la singola apparecchiatura e/o gruppi di apparecchiature.

Per le apparecchiature classificate negli altri livelli i livelli di disponibilità sono complessivi.

TEMPO DI DISPONIBILITÀ APPARECCHIATURE DA GARANTIRE tempo di disponibilità apparecchiature da garantire		
	Livello di criticità	% disponibilità apparecchiature
1	Apparecchiature speciali	Vedi allegato 5
2	Apparecchiature critiche in aree critiche	95%
3	Apparecchiature non critiche in aree critiche	90%
4	Apparecchiature critiche in aree non critiche	80%
5	Apparecchiature non critiche in aree non critiche	75%

Il concorrente dovrà inoltre garantire complessivamente il 90% del tempo di disponibilità valutato su tutte le apparecchiature. Nel calcolo dei livelli di disponibilità il tempo teorico massimo di disponibilità delle apparecchiature è assunto convenzionalmente in 365 giorni anno. A tale tempo dovranno essere sottratti i fermi macchina programmati per manutenzioni preventive, controlli qualità, controlli funzionali, verifiche di sicurezza o fermi per esecuzione di lavori da parte della SA ospedaliera. I livelli di disponibilità delle apparecchiature dovranno garantire la possibilità da parte della SA ospedaliera di erogare almeno le prestazioni previste dagli standard attuali.

Per quanto riguarda i ferri chirurgici, le ottiche rigide e le attrezzature sanitarie/ausili per disabili è necessario fare riferimento all'articolo specifico.

ART. 6: DESCRIZIONE DEL SERVIZI TECNICI E DI MANUTENZIONE RICHIESTI

Il servizio di gestione e manutenzione oggetto del presente appalto si riferisce a tutte le apparecchiature di cui all'allegato 1 e riguarda l'esecuzione delle attività di manutenzione durante l'intero ciclo di vita di ciascuna apparecchiatura, dall'installazione nella SA fino alla definitiva dismissione qualora avvenga nel corso della durata contrattuale.

Le apparecchiature presenti all'interno della SA a titolo diverso dalla proprietà, quali ad esempio in comodato, service, ecc. saranno oggetto dei servizi di cui ai successivi punti a);b);c).

Tali attività saranno quelle da svolgere anche per le apparecchiature in garanzia.

Il servizio più dettagliatamente dovrà in modo univoco gestire:

- a) inventario tecnico
- b) collaudi di accettazione
- c) verifiche periodiche della sicurezza elettrica
- d) esecuzione delle attività di manutenzione preventiva
- e) esecuzione delle attività di manutenzione correttiva
- f) fornitura ricambi
- g) fornitura materiali soggetti ad usura
- h) sostituzione degli accessori guasti
- i) manutenzione straordinaria
- j) esecuzione dei controlli funzionali di apparecchiature a particolare contenuto tecnologico
- k) sorveglianza di terzi fornitori di servizi
- l) servizio di convalida delle cappe chimiche ed a flusso laminare.

L'appaltatore dovrà utilizzare moderne metodiche di gestione delle attività, istituire sistemi di governo e di controllo quali la gestione informatizzata, piano di qualità ecc., al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi di efficacia efficienza e sicurezza delle apparecchiature affidategli.

I servizi dovranno essere svolti nel massimo rispetto dell'ambiente, contenendo i rifiuti prodotti, smaltendo materiali e rifiuti in modo appropriato, ecc..

Il servizio è da intendersi di tipo full-risk: sono pertanto incluse tutte le parti di ricambio che si rendesse necessario sostituire.

Sono inclusi nell'appalto i materiali soggetti ad usura e gli accessori quali le sonde ecografiche, i tubi rx, i kit per ventilatori polmonari ecc..

Restano esclusi i materiali di consumo monouso quali ad esempio reagenti, carta, gel, elettrodi monouso, ecc. come meglio specificato nell'allegato 2.

Sono escluse dall'appalto le attività di competenza del servizio di radioprotezione e regolate dal D.Lgs. 230/95 e successive modifiche e integrazioni.

6.1 inventario tecnico

Nel 2015 Questa SA ha effettuato una revisione completa dell'inventario dei beni oggetto dell'appalto, al fine di riscontrare l'esatta consistenza ed ubicazione fisica di tutte le apparecchiature presenti in azienda.

Durante l'esecuzione dell'appalto la ditta dovrà provvedere all'aggiornamento e revisione dell'inventario esistente in modo continuativo sulla base delle informazioni raccolte durante le attività di verifica di sicurezza elettrica, manutenzione e collaudo di accettazione, ecc. fornendo periodicamente all'Amministrazione tutte le informazioni relative a dismissioni, acquisizioni, variazioni di altra natura (es. stato di conservazione).

6.2 collaudo di accettazione

L'attività consiste nell'esecuzione dei collaudi di accettazione sulle apparecchiature di nuova acquisizione o che, a qualsiasi titolo, vengano messe in funzione per la prima volta nel corso del periodo contrattuale. per collaudo di accettazione si intende la completa procedura di immissione nella SA di qualunque apparecchiatura fornita a qualunque titolo. le prove saranno eseguite da personale incaricato della ditta aggiudicataria alla presenza, ove possibile, di:

- un referente del reparto di destinazione;
- un rappresentante del fornitore dell'apparecchiatura;
- un rappresentante del servizio di ingegneria clinica.

Le attività di accettazione e collaudo, da eseguirsi entro tre giorni dall'avvenuta consegna presso il reparto destinatario dell'apparecchiatura, includono:

- verifica dell'integrità dell'imballo;
- apertura degli imballi ed ispezione esterna dell'apparecchiatura per verificare che l'apparecchiatura sia nuova di fabbrica e che non abbia subito danneggiamenti durante le operazioni di imballo, consegna e trasporto;
- verifica della rispondenza di quanto ordinato con quanto consegnato (accessori compresi);
- controllo della presenza della documentazione di corredo, più precisamente:
 - a. manuale d'uso in lingua italiana;
 - b. manuale di manutenzione con allegati tecnici;
 - c. copia della dichiarazione di conformità, classificazione, ente notificato, procedura seguita per l'ottenimento della marcatura CE;
 - d. dichiarazione di installazione a regola d'arte (qualora prevista);
- rilievo e memorizzazione dei dati di targa sul sistema informatico;
- accertamento della presenza del materiale consumabile che consenta l'attivazione delle prove di collaudo; qualora non sia presente la seduta di prova avrà termine e dovrà essere rinviata;
- applicazione del numero identificativo inventario;
- foto digitale;
- verifica della compatibilità delle alimentazioni (elettriche, pneumatiche, idrauliche, ecc..) disponibili, basandosi con quanto specificato nelle istruzioni d'uso;
- verifica della rispondenza tra i valori nominali dei fusibili, se accessibili, ed i dati di targa;
- effettuazione della verifica di sicurezza elettrica;
- effettuazione del controllo funzionale, completo di esecuzione delle verifiche strumentali secondo le specifiche contenute nel manuale d'uso e secondo le modalità previste da guide esistenti;
- verifica della corrispondenza alle direttive e normative in vigore;
- verifica delle idoneità del locale in cui deve essere installata l'apparecchiatura, in funzione delle caratteristiche della stessa;

L'esito delle verifiche deve essere registrato su apposita scheda (scheda di accettazione) che dovrà contenere, in caso di esito negativo, l'elenco dei motivi di non accettazione.

La scheda dovrà essere consegnata all'amministrazione per le attività di competenza.

6.3 verifiche periodiche di sicurezza elettrica

6.3.1 apparecchiature elettromedicali prescrizioni particolari

Il servizio di verifica periodica della sicurezza elettrica deve essere svolto su tutte le apparecchiature presenti nei locali

della SA, comprese quelle in comodato d'uso, leasing, service ecc..

Le attività di verifica devono essere eseguite con frequenza e modalità variabili in funzione della tipologia, della collocazione dell'apparecchiatura, del suo utilizzo, e secondo quanto previsto dalle specifiche norme tecniche in vigore al momento dell'esecuzione dell'attività, e dalle disposizioni legislative di riferimento. In particolare, per le apparecchiature elettromedicali si fa riferimento alla norma EN 62353 (CEI 62-148) "apparecchi elettromedicali - verifiche periodiche e prove da effettuare dopo interventi di riparazione degli apparecchi elettromedicali", nonché alle seguenti norme:

CEI EN 60601-1 terza edizione (2007), norma generale per le apparecchiature elettromedicali;

CEI EN 60601-2-xx e cei 62-xx, norme particolari per le apparecchiature elettromedicali;

CEI EN 66-5, norma generale per le apparecchiature da laboratorio;

CEI EN 60601-1-1 per i sistemi elettromedicali;

UNI EN ISO applicabili;

Altre norme specifiche o disposizioni legislative, ove applicabili.

In ogni caso l'offerente dovrà predisporre, fatto salvo quanto indicato nella norma CEI EN 62353, un piano periodico di verifica della sicurezza elettrica per le apparecchiature sopra dette rispettando le seguenti periodicità:

- 12 mesi per le apparecchiature elettromedicali utilizzate in locali per Chirurgia e assimilati quali: Sale Operatorie, Terapia Intensiva, UTIC, Pronto Soccorso, ecc. (secondo la definizione e classificazione della norma CEI 64-8 sezione 710);
- 24 mesi per le altre apparecchiature elettromedicali;
- 24 mesi per le altre apparecchiature non elettromedicali. le attività di verifica devono essere condotte a fronte di procedure scritte di cui la ditta appaltatrice dovrà fornire evidenza.

Risultati delle prove e delle verifiche devono essere registrati su apposite schede, di tipo e forma da concordarsi con il Responsabile Area Gestione del Patrimonio della SA che dovranno contenere timbro e firma del tecnico esecutore qualificato e del responsabile del servizio della Ditta. Le schede dovranno altresì contenere dati relativi all'identificazione e classificazione degli apparecchi, informazioni relative alla documentazione e dovranno garantire la rintracciabilità dell'apparecchio cui si riferiscono.

6.3.2 rimozione delle non conformità

Gli interventi tecnici di rimozione delle non conformità alle norme CEI saranno rivolti alla eliminazione delle violazioni evidenziate dalla esecuzione delle verifiche periodiche di sicurezza elettrica e dei controlli funzionali delle apparecchiature in uso presso la SA ed oggetto del presente appalto. La Ditta aggiudicataria è tenuta ad effettuare, in quanto compresi nel canone, tutti gli interventi di rimozione delle non conformità riconducibili a guasto dell'apparecchiatura (tipicamente interruzione del conduttore di protezione, danneggiamento degli isolamenti e delle protezioni) e quindi non legati a difformità di progettazione dell'apparecchiatura rispetto alle vigenti norme. Sono esclusi da tali interventi quelli di adeguamento a prescrizioni specifiche rese obbligatorie da normative di nuova emanazione in quanto assimilati ad interventi di manutenzione straordinaria. Restano esclusi dal servizio tutti gli interventi di adeguamento normativa che risultino non eseguibili in quanto connessi con le caratteristiche funzionali e progettuali dell'apparecchiatura o che comportino la modifica della marcatura CE in conformità alla direttiva comunitaria applicabile.

6.4 manutenzione preventiva

Per manutenzione preventiva deve intendersi la periodica esecuzione di tutte quelle operazioni di controllo messa a punto tendenti ad assicurare il normale e perfetto funzionamento delle apparecchiature tramite la prevenzione dei guasti. Pertanto dovrà essere predisposto dalla ditta un piano di manutenzione preventiva consistente nella programmazione di manutenzioni periodiche, cicliche su condizione ecc. con frequenza adeguata alle caratteristiche costruttive e di funzionamento delle apparecchiature ed il loro specifico uso. La cadenza delle manutenzioni programmate dovrà essere in accordo con quanto prescritto dal costruttore e riportato nel manuale di servizio di ogni apparecchiatura. Le ditte offerenti dovranno presentare, allegato al progetto, un piano di manutenzione preventiva suddiviso per classi o per tipologia di apparecchiature, che indichi se sono previste attività di manutenzione preventiva, la tipologia, la durata media e le relative periodicità di esecuzione, allegando altresì la descrizione analitica delle procedure utilizzate e un fac-simile della documentazione rilasciata. Tale programma e le procedure indicate saranno il riferimento per l'esecuzione delle attività fatto salvo che nei manuali d'uso e manutenzione delle apparecchiature siano riportate frequenze o operazioni diverse per i singoli modelli.

Sono oggetto della manutenzione tutte le apparecchiature con esclusione di quelle presenti nei presidi della SA non a titolo di proprietà (comodato, leasing, service ecc.).

Tutti i materiali sostituiti nel corso della manutenzione dovranno essere originali o comunque compatibili.

6.5 manutenzione correttiva

6.5.1 generalità

Per manutenzione correttiva si intendono tutte quelle procedure atte ad accertare la presenza di un guasto o di un

malfunzionamento di un'apparecchiatura, individuarne la causa, adottare tutte le misure per garantirne il ripristino delle normali condizioni di funzionamento, il controllo e verifica finale della funzionalità e se del caso, l'esecuzione della verifica di sicurezza elettrica.

Tutte le chiamate provenienti dai reparti e servizi della SA saranno ricevute dalla ditta aggiudicataria che dovrà provvedere a registrarle. La data e ora della registrazione saranno di riferimento per l'applicazione delle penali. Tutti i materiali sostituiti nel corso della manutenzione dovranno essere originali o comunque compatibili. I costi dei materiali di ricambio saranno a carico della ditta aggiudicataria. Sono oggetto della manutenzione tutte le apparecchiature con esclusione di quelle presenti nei presidi della SA non a titolo di proprietà (comodato, leasing, service ecc.). sono esclusi i guasti accidentali, i casi di dolo, eventi atmosferici, uso improprio delle apparecchiature, ecc.

6.5.2 modalità operative.

Ferma restando la facoltà dell'appaltatore di svolgere le attività connesse al servizio nel modo che riterrà più opportuno, la loro esecuzione dovrà comunque avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo ragionevole pregiudizio alla utilizzazione delle apparecchiature da parte dei reparti sanitari, in relazione al tipo e all'entità degli interventi.

Nell'esecuzione degli interventi la ditta appaltatrice dovrà osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte ed impiegare materiale originale e/o certificato compatibile ed appropriato agli impieghi.

L'amministrazione committente si riserva quindi la più ampia facoltà di effettuare verifiche e, ove occorra, di comminare sanzioni, in qualsiasi momento, anche posteriormente alla esecuzione dei lavori. L'appaltatore, inoltre, dovrà garantire il tempestivo trasferimento del proprio personale, con mezzi adeguati all'eventuale trasporto di apparecchiature o di altro materiale, laddove le esigenze del servizio lo richiedano.

All'atto della ricezione della richiesta di intervento o segnalazione di guasto l'appaltatore dovrà:

- effettuare le prescritte registrazioni sia su carta che su supporto informatico;
- classificare la richiesta a seconda della urgenza, valutando gli elementi a disposizione;
- fornire immediatamente un primo supporto agli operatori sanitari, anche solo telefonico, allo scopo di minimizzare il disservizio all'utenza;

Con la prima registrazione dovranno essere annotate almeno le seguenti informazioni di base:

- data e ora della chiamata;
- unità operativa (U.O.) e generalità del richiedente;
- tipo di apparecchiatura;
- numero di inventario dell'apparecchiatura;
- causa della chiamata;

Tutte le registrazioni, sia in forma cartacea che su supporto informatico, dovranno essere effettuate nel più breve tempo possibile.

L'appaltatore dovrà organizzarsi in modo da mettere a disposizione della SA un recapito sempre attivo capace di ricevere ogni tipo di richiesta. Gli estremi di tale recapito dovranno essere indicati in fase di consegna dei lavori di appalto.

L'appaltatore, a propria cura e spese, dovrà dotare i locali messi a disposizione dalla SA di telefono e fax, comprese le relative linee.

I locali, durante l'orario di servizio, dovranno essere costantemente presidiati da un operatore dedicato a ricevere le segnalazioni di intervento.

6.5.3 tempo di risposta tempo di intervento, tempo di risoluzione

a) Tempo di risposta.

La Ditta dovrà garantire un tempo di risposta massimo di 1 ora lavorativa per tutte le chiamate.

Per "risposta" alla unità operativa richiedente l'intervento si intende:

- 1) recepire la segnalazione di guasto;
- 2) effettuare le prescritte registrazioni sia su carta che su supporto informatico;
- 3) classificare la richiesta, valutando con gli elementi a disposizione il livello di urgenza;
- 4) fornire, laddove possibile, un primo supporto, magari anche solo telefonico, allo scopo di minimizzare il disagio per gli utilizzatori e il disservizio all'utenza.

b) Tempo di intervento

La Ditta aggiudicataria dovrà in ogni caso rispettare, nel 95% dei casi, i tempi di intervento indicati nella tabella sottostante.

tempi di intervento			
livello di criticità	Int. urgenti	Int. ordinari	

1	apparecchiature speciali	2 ore solari	4 ore lavorative
2	apparecchiature critiche in aree critiche	2 ore solari	4 ore lavorative
3	apparecchiature non critiche in area critica	4 ore solari	4 ore lavorative
4	apparecchiature critiche in aree non critiche	3 ore solari	8 ore lavorative
5	apparecchiature non critiche in aree non critiche	4 ore lavorative	8 ore lavorative

Con tempo di intervento si intende il tempo trascorso tra l'arrivo della chiamata e il tempo trascorso fino all'inizio delle attività operative fisiche sull'apparecchiatura incluso il tempo necessario all'arrivo del personale qualificato sul luogo dell'intervento. Il tempo di intervento in tabella è inteso come il tempo entro cui la ditta deve essere disponibile per l'esecuzione dell'intervento. In caso in cui il referente del reparto per necessità operative o di disponibilità di accesso ecc. richiedesse di intervenire in modo programmato, il tempo di intervento cui l'aggiudicatario deve attenersi è quello concordato. In caso di tempo concordato il rispetto dei tempi deve essere del 99%. La verifica del rispetto dei tempi previsti sarà effettuata ogni sei mesi.

c) tempo di risoluzione

Il tempo di risoluzione dei guasti **dovrà essere:**

	tempi di risoluzione (gg. lavorativi)				
	livello di criticità	2gg.	3gg	5gg	10 gg
1	apparecchiature speciali	90%	98%	99%	
2	apparecchiature critiche in aree critiche	45%	85%	96%	98%
3	apparecchiature non critiche in area critica	35%	80%	90%	97%
4	apparecchiature critiche in aree non critiche	40%	80%	88%	97%
5	apparecchiature non critiche in aree non critiche	35%	75%	85%	96%

In ogni caso la durata del disservizio superiore ai 10 giorni lavorativi, 5 per le apparecchiature speciali (anche per interventi entro le %) dovrà essere segnalata al responsabile della U.O. che provvederà ad accertare e verificare l'impossibilità tecnica dell'appaltatore a risolvere l'intervento entro tali tempi per non incorrere in penale come prescritto all'articolo specifico.

Salvo casi **eccezionali e giustificabili** entro 20 gg. dovranno essere risolti il 100% degli interventi. In caso di mancanza di pezzi di ricambio di immediata reperibilità, la risoluzione del problema dovrà avvenire entro 24 ore dal ricevimento dei pezzi. In caso di impossibilità della ditta appaltante di risolvere il problema con mezzi propri l'appaltatore potrà far ricorso a terzi fornitori.

La Ditta aggiudicataria dovrà addurre comprovata evidenza documentale per ogni caso in cui non riuscisse a ripristinare il corretto funzionamento dell'apparecchiatura. L'analisi di tali evidenze documentali verrà effettuata congiuntamente, al momento della consegna dei report previsti.

In casi eccezionali, e previa espressa autorizzazione della SA, la ditta aggiudicataria potrà avvalersi di altre apparecchiature e/o accessori funzionalmente equivalenti già installati all'interno del presidio o delle strutture stesse. Il rispetto dei tempi stabiliti in tabella, unito all'obbligo di segnalazione del superamento delle soglie massime e la conseguente adesione alle prescrizioni concordate con i referenti della SA per una rapida soluzione del guasto, garantisce la continuità della prestazione all'utenza.

La verifica del rispetto dei tempi previsti sarà effettuata ogni sei mesi, pertanto nella relazione mensile del 6 mese dovrà contenere oltre ai dati mensili una apposita sezione che riporti i dati di sintesi relativi al semestrale.

6.5.4 prescrizioni generali

L'inosservanza delle specifiche richieste è soggetta a penale come definito nello specifico articolo. Tutte le attività verranno registrate su un foglio di lavoro controfirmato dal tecnico esecutore e dal responsabile del reparto o del servizio che ha in carico l'apparecchiatura.

La struttura e il formato del foglio di lavoro dovranno essere concordati con il Responsabile A.G.P. della SA.

I tempi di intervento devono essere garantiti, attraverso il servizio di reperibilità, anche al di fuori del normale orario di lavoro e nei giorni festivi ordinari e infrasettimanali. Nel caso in cui la chiamata fosse effettuata al di fuori del normale orario di lavoro, il conteggio del tempo di intervento partirà dalla prima ora successiva alla chiamata.

6.5.5 apparecchiature non riparabili

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria ritenga un'apparecchiatura non riparabile per motivi tecnici dovrà comunicarlo formalmente alla SA, fornendo la documentazione dalla quale tale condizione risulti oggettivamente (per es.: relazione tecnica con allegata dichiarazione del produttore di eccessiva obsolescenza con conseguente impossibilità di reperire le parti di ricambio oppure di garantire le originali condizioni prestazionali e di sicurezza, ecc.).

La SA si riserva la facoltà di valutare il contenuto della documentazione presentata dalla ditta aggiudicataria.

Per ogni apparecchiatura di cui sarà proposto il "fuori servizio" o il "fuori uso", dovrà essere redatta specifica relazione che ne illustri i motivi. Tali relazioni dovranno essere esclusivamente comunicate e/o trasmesse alla AGP immediatamente, una volta completati tutti gli accertamenti tecnici ritenuti necessari e/o previsti dalle vigenti normative. Analoga procedura dovrà essere rispettata per le apparecchiature per le quali non siano disponibili le parti di ricambio originali delle case costruttrici e/o esclusiviste, ed in particolare le relazioni dovranno ottenere la dichiarazione delle ditte costruttrici e/o esclusiviste della non reperibilità dei ricambi nell'ambito del territorio nazionale e dei paesi d'origine delle stesse ditte.

6.6 gestione e manutenzione ferri chirurgici

I ferri chirurgici della SA dovranno essere gestiti dall'appaltatore che eseguirà l'inventariazione e identificazione univoca del ferro chirurgico. In assenza di identificativi univoci, dovrà essere utilizzato idonea modalità di identificazione. Eseguire le attività di manutenzione correttiva. Lo strumentario da riparare sarà consegnato all'appaltatore in via ordinaria tre giorni alla settimana, in caso di urgenza lo stesso strumentario dovrà essere ritirato entro 4 ore dalla segnalazione. Lo strumentario sarà consegnato lavato e disinfectato all'appaltatore da parte degli operatori della SA. I ferri chirurgici dovranno essere riconsegnati riparati entro 15 giorni dalla consegna nel 75% dei casi e entro 30 giorni dalla consegna nel 100% dei casi, salvo diverse indicazioni e accordi specifici tra le parti.

6.7 gestione e manutenzione attrezzature sanitarie e ausili per disabili

Sono anche oggetto dell'appalto le seguenti tipologie di attrezzature sanitarie e di ausili per disabili:

- letti paziente sia elettrici che meccanici (tutte le tipologie oltre a quelli classificabili come elettromedicali)
- lettini da visita;
- carrozze tutte le tipologie;
- carrozze elettriche;
- carrelli servitori;
- barelle;
- containers per sterilizzazione;
- frigoriferi non biologici (se utilizzati nei reparti);
- lava padelle;
- fabbricatori di ghiaccio;
- sfigmomanometri;
- fonendoscopi;
- paravento;
- grucce;
- carrelli porta strumenti;
- attrezzi di riabilitazione;
- predellino;
- mensola porta monitor;
- bilancia pesa paziente anche meccaniche;
- asta porta flebo;
- altimetro;
- poltrona paziente;
- stampelle;
- tripodi;
- quadripodi.

Le attività di gestione e manutenzione delle suddette attrezzature dovranno essere svolte garantendo i seguenti tempi di intervento e risoluzione.

I tempi di intervento dovranno essere per i casi urgenti di 4 ore lavorative e di 8 ore lavorative per i casi non urgenti.

I tempi di riparazione dovranno essere di 1 giorno lavorativo 20% delle chiamate, 3 giorni lavorativi per il 50% delle chiamate, di 5 giorni lavorativi per il 90% delle chiamate e di 20 giorni lavorativi per il 100% delle chiamate.

6.8 parti di ricambio materiali soggetti ad usura e accessori

L'appaltatore provvederà alla fornitura delle parti di ricambio dei materiali ed accessori la cui usura è legata all'utilizzo (ad esclusione dei soli materiali di consumo specificati nell'allegato 2) necessari a garantire il continuo, corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature oggetto dell'appalto. Le parti di ricambio, i materiali e gli accessori impiegati per l'effettuazione di ognuna delle tipologie di intervento indicate all' art.1 dovranno essere nuovi, originali (e quindi approvati dal costruttore nel pieno rispetto delle direttive CEE applicabili) e garantiti. E' consentito l'utilizzo di parti di ricambio, materiali ed accessori equivalenti agli originali **nei seguenti casi:**

- parti di ricambio, materiali ed accessori muniti di marcatura CE e commercializzate esplicitamente per l'impiego sulla tipologia di apparecchiatura oggetto dell'intervento di manutenzione, con indicazione dei modelli con esse compatibili;
- minuteria e componentistica di base acquisite da reti di distribuzione certificate e sottoposte a sistema di qualità iso 9000:.

E solo per cause di forza maggiore:

- fallimento della ditta produttrice dell'apparecchiatura e/o della ditta produttrice della specifica parte di ricambio, materiale o accessorio;
- apparecchiatura fuori produzione per la quale la ditta produttrice non garantisca più la disponibilità delle parti di ricambio, materiali ed accessori.

La scelta delle parti di ricambio, dei materiali e degli accessori dovrà tener conto della necessità di evitare al massimo le interruzioni di servizio.

Per evitare il ritardo nel loro reperimento, la ditta potrà costituire, presso il laboratorio, il magazzino delle parti più importanti, sulla base della propria conoscenza e della propria autonoma capacità organizzativa, tenendo conto di quanto previsto nel progetto-offerta presentato e della qualità del servizio progettata.

Nel caso di esplicito e documentato rifiuto alla fornitura di parti di ricambio, materiali ed accessori da parte della ditta produttrice/fornitrice, la ditta aggiudicataria potrà richiedere alla SA di procedere direttamente all'acquisto.

La ditta dovrà provvedere, nel rispetto delle norme di legge e con oneri a proprio carico, allo smaltimento delle parti di ricambio, dei materiali di consumo e dei materiali ed accessori soggetti ad usura sostituiti nell'ambito delle attività previste dall'appalto.

Qualora il materiale sostituito risulti inventariato, la ditta, prima di provvederne allo smaltimento, dovrà richiedere alla SA l'autorizzazione per la relativa dismissione.

Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui al presente punto potrà dar luogo all'applicazione delle penali.

6.9 manutenzione straordinaria

Per manutenzione straordinaria si intendono tutte quelle attività atte a migliorare la funzionalità o la sicurezza delle apparecchiature e non riconducibili a quanto previsto ai precedenti articoli.

Rientrano tra tali attività, a titolo indicativo e non limitativo:

- l'aggiornamento tecnico a seguito di modifiche e/o introduzioni di nuove disposizioni normative o legislative;
- l'adeguamento a norma di apparecchiature e degli impianti di pertinenza non rispettanti l'attuale normativa in vigore per cause evidentemente riconducibili a motivi di progettazione e fabbricazione e comunque non inerenti un cattivo utilizzo e/o una cattiva manutenzione;
- opportunità di potenziamento delle apparecchiature individuate dalla SA ed atte a conseguire migliori risultati dal punto di vista assistenziale, diagnostico e terapeutico,
- trasferimenti di apparecchiature con le conseguenti operazioni di smontaggio e riattivazione funzionale,
- per ogni intervento di manutenzione straordinaria la ditta aggiudicataria dovrà presentare un preventivo di spesa alla SA e potrà procedere alla esecuzione dei lavori solo dopo approvazione esplicita del preventivo da parte della SA.

L'appaltatore, per ciascun intervento di manutenzione straordinaria, si impegna, inoltre, ad elaborare e a fornire alla SA le specifiche tecniche ed i documenti, compresi i computi metrici estimativi' che quest'ultima riterrà necessari per effettuare le proprie valutazioni.

In caso di spostamento di apparecchiature l'appaltatore dovrà indicare preventivamente alla direzione lavori tutti gli adeguamenti e/o predisposizioni impiantistiche e strutturali eventualmente necessarie e propedeutiche a detto spostamento, che restano a carico della SA. La redazione di tali studi non comporta compenso economico.

Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, anche se effettuati da terzi, dovranno essere gestiti nell'ambito del sistema informativo richiesto dal presente capitolato in modo che sia sempre definibile il loro stato di attuazione

distinguendo detti interventi fra quelli ultimati, quelli in corso di esecuzione, quelli preventivati ed in attesa di benestare all'esecuzione da parte della committente e quelli richiesti dalla SA ed ancora non preventivati.

E' facoltà della SA rivolgersi ad altre ditte, laddove lo ritenga opportuno o necessario, senza che la ditta appaltatrice possa per ciò avanzare alcuna richiesta di maggiori oneri. Nel caso in cui la SA decidesse di non eseguire l'intervento o di farlo eseguire a terzi, l'appaltatore non potrà richiedere alcun compenso per i documenti redatti, che comunque rimangono proprietà della SA stessa, in quanto tale attività rientra tra quelle di consulenza previste dal Capitolato d'appalto.

Gli interventi devono essere preventivamente concordati con i responsabili sanitari dei presidi e/o dei servizi interessati dalle attività in questione.

6.10 controlli funzionali di particolari apparecchiature

Il servizio di controllo della funzionalità delle apparecchiature, consiste nell'esecuzione di specifici controlli, su particolari tipologie di apparecchiature biomediche istallate presso tutte le strutture della SA, che la Legge prescrive, nell'ambito degli obblighi contenuti nel presente capitolo.

Si elencano alcune delle apparecchiature per le quali l'appaltatore deve provvedere all'esecuzione del controllo funzionale:

- Apparecchiature per Anestesia,
- Ventilatore Polmonare,
- Risonanza Magnetica,
- Tac,
- Angiografo,
- Defibrillatori,
- Elettrobisturi,
- Frigo-emoteche.

6.11 monitoraggio terzi fornitori

Per tutte le apparecchiature per le quali l'Ente appaltante intende affidare direttamente la manutenzione alle ditte costruttrici o loro delegate e per tutte le apparecchiature in comodato service garanzia ecc., l'appaltatore dovrà svolgere un'attività di supervisione e controllo sul corretto adempimento degli impegni contrattuali da parte delle medesime ditte.

In particolare l'appaltatore **dovrà verificare**:

- la congruità dei tempi di intervento rispetto alle pattuizioni contrattuali;
- l'effettiva esecuzione delle manutenzioni preventive e di ogni attività programmata;

Dietro richiesta del Responsabile AGP, l'appaltatore dovrà mettere a disposizione personale tecnico e fornire tutta l'assistenza necessaria per verificare la corretta esecuzione delle attività di manutenzione correttiva anche con l'effettuazione di ispezioni presso i reparti in cui ditte terze svolgono l'attività prima durante e dopo l'intervento.

E' parte integrante del servizio la valutazione annuale della efficacia e del rapporto costo/beneficio degli specifici contratti.

Tutte le attività svolte da terzi fornitori dovranno essere inserite nel sistema informatico.

6.12 servizi integrativi ed aggiuntivi

Le Ditte concorrenti, se ritenuto opportuno, potranno offrire nella formulazione dei singoli piani e progetti operativi, degli ulteriori servizi o prestazioni aggiuntivi o integrativi a quelli richiesti, purché attinenti all'oggetto complessivo del presente appalto. Tali prestazioni migliorative dovranno essere comunque comprese nel prezzo complessivo offerto e non potranno avere quotazione separata o alternativa ad altre prestazioni. La commissione tecnica si riserva la facoltà di valutare qualitativamente tali prestazioni a condizione che le stesse siano conformi alle specifiche esigenze della SA e che consentano una più completa e migliore erogazione dei servizi richiesti all'interno del presente Capitolato.

La commissione tecnica si riserva la facoltà di assegnare un punteggio pari a zero ad eventuali servizi aggiuntivi ritenuti non utili incongrui o di scarso interesse per la SA.

6.13 servizio di convalida delle cappe chimiche ed a flusso laminare mediante tecnica dei gas traccianti secondo i dettami delle norma UNI EN 14175.

In tal senso la ditta dovrà predisporre tutti gli strumenti necessari per applicare i protocolli di verifica riferiti alla norma attualmente in vigore per le cappe chimiche, le biologiche e le cappe a flusso laminare (UNI EN 14175) presso l'utilizzatore finale e – stabiliti i criteri di accettazione – fornire tutta la documentazione di supporto necessaria al fine di soddisfare gli obblighi di legge. Tale attività dovrà essere svolta ogni qualvolta vengono operati interventi di manutenzione correttiva su guasti ritenuti rilevanti ai fini della corretta funzionalità delle cappe (guarnizioni, aspiratori, etc. etc.)

ART. 7: SISTEMI DI GOVERNO

7.1 direzione lavori

In relazione alla natura delle attività disciplinate dal presente appalto, che prevedono la gestione con formula del global service di tutte le tecnologie biomediche dell'azienda è prevista una specifica attività di direzione lavori. Tale attività comprende sia il coordinamento tecnico sul campo degli interventi con il personale sanitario sia l'esecuzione delle verifiche strumentali finalizzate al controllo periodico del funzionamento sicuro ed appropriato dei dispositivi. Il concorrente dovrà evidenziare le modalità secondo cui effettuerà la direzione lavori.

7.2 gestione informatizzata

Le attività oggetto del presente disciplinare dovranno essere implementate e gestite tramite un sistema informativo, che la ditta aggiudicataria dovrà fornire e rendere operativo gratuitamente. Al termine della durata dell'appalto, la ditta consegnerà in forma gratuita software e relativi sorgenti alla SA. Le attività che si intende gestire e implementare tramite il sistema software sono:

- gestione e aggiornamento dell'inventario;
- registrazione delle chiamate;
- registrazione e programmazione delle attività di manutenzione;
- registrazione e programmazione delle attività pianificabili (verifiche di sicurezza, manutenzione preventiva, controlli funzionali ecc.);
- monitoraggio dei tempi di intervento e risoluzione delle chiamate;
- report periodici sull'andamento dell'attività;

La Ditta appaltatrice dovrà garantire la gestione informatizzata di tutte le attività di classificazione delle apparecchiature biomediche, verifica della sicurezza, manutenzione, costi d'acquisto, d'ammortamento, di manutenzione e quanto serve per la gestione economica del bene, al fine di fornire all'amministrazione appaltante rendicontazioni periodiche sugli interventi effettuati, da utilizzare a fini statistici e di verifica. A tal fine, la registrazione e la gestione dei dati relativi alle suddette attività, dovrà essere effettuata con l'impiego di uno specifico programma software a spese e cura della ditta appaltatrice. La Ditta dovrà allegare in fase di offerta una descrizione del software che intende utilizzare e il numero di installazioni previste. L'attivazione del sistema dovrà avvenire entro 90 giorni dall'inizio dell'appalto salvo personalizzazioni richieste dall'ente appaltante che dovranno essere completate entro le date di volta in volta concordate.

7.3 fascicolo macchina

Per ciascuna apparecchiatura dovrà essere costituito e/o aggiornato e mantenuto costantemente aggiornato nel tempo il fascicolo macchina, in forma cartacea. il fascicolo dovrà contenere a titolo esemplificativo:

- certificato di collaudo.
- dichiarazione di conformità alla direttiva ce applicabile.
- dichiarazione di installazione, qualora prevista.
- richieste e verbali di intervento.
- verbali di sicurezza e di controllo funzionale.
- verbale di dismissione.
- qualsiasi altro documento inerente le gestione dell'apparecchiatura.

Tale fascicolo si intende di proprietà della SA e verrà consegnato in apposito schedario presso il laboratorio. Il concorrente dovrà elaborare una propria proposta di fascicolo macchina.

7.4 evidenza documentale dei servizi svolti.

In occasione dell'effettuazione degli interventi di manutenzione preventiva e correttiva, delle verifiche di sicurezza, dei controlli funzionali, dei collaudi, il contraente dovrà redigere un documento, per ogni tipologia di intervento e per ogni apparecchiatura. Non sono ammessi verbali cumulativi. Per ogni tipologia di intervento deve essere prodotto nel progetto offerta fac-simile del documento che verrà rilasciato a riguardo. In occasione dell'effettuazione degli interventi di manutenzione correttiva il rapporto di lavoro dovrà essere firmato dal tecnico che ha effettuato l'intervento e riportare in calce il timbro (o il nominativo) e la firma leggibile del personale di reparto consegnatario del bene oggetto dell'intervento. Una copia del rapporto di lavoro dovrà essere consegnato al personale di reparto e una copia dovrà essere inserita nel fascicolo cartaceo presso il laboratorio. In occasione dell'effettuazione delle verifiche di sicurezza dei controlli funzionali e manutenzioni preventive, il verbale dovrà essere firmato dal tecnico che ha effettuato l'attività. Una copia del verbale dovrà essere inserita nel fascicolo cartaceo presso il laboratorio. In occasione dell'effettuazione dei collaudi di accettazione il certificato di collaudo dovrà essere firmato per gli aspetti di natura tecnica ed amministrativa dal tecnico che ha effettuato il collaudo e riportare in calce il timbro (o il nominativo) e la firma leggibile del personale di reparto consegnatario del bene oggetto del collaudo. Al certificato di collaudo dovrà essere allegato anche il verbale di verifica e di controllo funzionale (se previsto sulla tipologia di apparecchiatura). Una copia del certificato di collaudo dovrà essere consegnato alla direzione lavori e una copia dovrà

essere inserita nel fascicolo cartaceo presso il laboratorio. La Ditta aggiudicataria dovrà fornire mensilmente un prospetto riepilogativo dell'attività svolta e una relazione completa del servizio. al fine di poter giudicare la qualità di tali prospetti, la ditta dovrà fornire relativi fac-simile in allegato all'offerta.

Il prospetto mensile dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- numero ed elenco dei collaudi effettuati con relativo esito e relativa data di esecuzione;
- numero ed elenco delle apparecchiature dichiarate fuori uso con relativa data;
- numero ed elenco delle verifiche elettriche effettuate con relativo esito, suddivise per Unità Operativa;
- numero ed elenco delle manutenzioni preventive effettuate con relativo esito, suddivisi per Unità Operativa;
- numero ed elenco dei controlli funzionali effettuati con relativo esito, suddivisi per Unità Operativa;
- numero ed elenco di manutenzioni correttive effettuate con indicazione dell'apparecchiatura oggetto dell'intervento, suddivisi per unità operativa;
- tempi di intervento e di risoluzione del guasto del mese;
- date effettive di esecuzione della attività programmate rispetto al calendario concordato, da cui si possa desumere la correttezza contrattuale dello stesso, suddivise per unità operativa.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire semestralmente un prospetto riepilogativo dell'attività svolta contenente i dati dell'intero semestre.

7.5 sviluppo di un sistema di indicatori di risultato e di livelli prestazionali.

La Ditta è chiamata a formulare all'interno del progetto-offerta anche una proposta di sistema di controllo delle proprie attività e dei livelli prestazionali dei beni oggetto dell'appalto, secondo le proprie capacità e conoscenze specifiche ed in coerenza a quanto previsto nello stesso progetto-offerta. gli indicatori di risultato ed i livelli di prestazioni progettati dovranno avere l'obiettivo di raggiungere il massimo grado di controllo delle attività e dei beni soggetti al servizio.

7.6 piano qualità

In fase di offerta la Ditta dovrà presentare un progetto di "sistema di gestione per la qualità (quality management system)" in conformità alle norme europee UNI EN ISO 9001:2000 appositamente realizzato per la gestione dell'appalto in questione. Tale bozza dovrà essere resa definitiva e consegnata alla SA entro 6 mesi dall'avvio dell'appalto.

7.7 standard qualità ambientale

La SA promuove l'espletamento di servizi rispondenti a standard di qualità ambientale come definiti dalla normativa comunitaria. Pertanto, dovranno essere indicate e documentate le modalità di espletamento dei servizi nel rispetto dell'ambiente e l'eventuale ecosostenibilità promossa dalla Ditta concorrente per l'esecuzione dell'appalto.

7.8 formazione

L'appaltatore dovrà prevedere per ogni anno contrattuale un corso di formazione ed aggiornamento per il personale sanitario della SA. Il programma di formazione dovrà prevedere attività relative all'uso sicuro delle apparecchiature alla conoscenza delle normative vigenti e dovrà essere erogato per tutta la durata dell'appalto. La durata di ogni singola sessione del corso non potrà superare le 4 ore. Le ore di attività teorica (docenza) in aula dovranno essere comprese tra un minimo di 30 ore annue e un massimo di 40 ore annue anche con ripetizione dello stesso corso in più sezioni.

7.9 supporto specialistico consulenza

L'aggiudicatario dovrà provvedere a fornire, in caso di richiesta, il supporto tecnico specialistico sulle materie attinenti l'oggetto dell'appalto, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

7.9.1 consulenza tecnica ai programmi di acquisizione delle apparecchiature.

Il servizio consiste nel supporto all'attività di programmazione a breve e a medio termine per l'acquisizione di apparecchiature elettromedicali effettuata dalla SA. Il servizio si espliciterà, su richiesta del direttore lavori, **tramite:**

- l'elaborazione di capitolati generali e speciali d'appalto,
- redazione di questionari tecnici per la valutazione,
- redazione di relazioni tecnico economiche di valutazione finale.

7.9.2 consulenza tecnica ai programmi di dismissione delle apparecchiature.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare annualmente all'amministrazione una relazione sullo stato generale del parco macchine, con particolare riferimento a quelle direttamente mantenute. Particolare evidenza dovrà essere data alle eventuali necessità di sostituzione di apparecchiature non più rispondenti alle norme di sicurezza. Per ogni apparecchiatura di cui sarà consigliata la sostituzione dovrà essere redatta specifica relazione che ne illustri i motivi.

7.9.3 consulenza tecnica controllo di gestione.

L'appaltatore dovrà fornire il supporto tecnico di consulenza per la gestione dei costi relativi alla manutenzione. /n

particolare dovranno essere forniti report periodici suddivisi per reparto con attribuzione per ogni centro di costo dei costi manutentivi. Il contenuto e la congruità del progetto di consulenza tecnica, presentato da ciascuna ditta concorrente, sarà oggetto di valutazione qualitativa da parte della commissione tecnica.

ART. 8: ULTERIORI MODALITÀ DI MANTENIMENTO DEGLI STANDARD PRESTAZIONALI

8.1 soluzioni tecniche e gestionali adottate per il rispetto dei parametri prestazionali delle apparecchiature.

La Ditta dovrà produrre in sede di gara un progetto in cui illustrerà le soluzioni da affiancare all'attività descritte nei precedenti articoli, quali ad esempio, apparecchiature in sostituzione, modalità di gestione delle apparecchiature di alta tecnologia, ecc... in funzione degli obiettivi prestazionali e livelli di disponibilità secondo criteri e metodi di razionalizzazione delle dotazioni assunti da ciascun partecipante in funzione dei compiti istituzionali della SA ospedaliera, della produttività dei suoi reparti, della domanda di prestazioni diagnostiche proveniente dal territorio di riferimento.

8.2 apparecchiature sostitutive previste

In particolare il progetto dovrà prevedere l'elenco delle apparecchiature sostitutive previste, le modalità di messa a disposizione e le tempistiche di sostituzione, i criteri adottati per il dimensionamento e la scelta della dotazione sostitutiva proposta, la collocazione delle apparecchiature proposte, ed il metodo seguito per la scelta delle apparecchiature stesse.

Le regole che dovranno comunque essere rispettate, sono di seguito descritte:

- le apparecchiature dovranno essere consegnate all'utente in sostituzione/integrazione di analoga apparecchiatura così da permettere l'erogazione dei servizi sanitari senza interruzioni;
- l'apparecchiatura fornita dovrà possedere tutti i requisiti funzionali, di sicurezza e di compatibilità con altre apparecchiature (ad esempio centrali di monitoraggio, trasmissione dati, ecc.) necessari a garantirne il corretto ed idoneo impiego;
- l'utilizzo dell'apparecchiatura messa a disposizione verrà conteggiato nella disponibilità della SA e pertanto concorrerà al raggiungimento dei livelli prestazionali.

Le eventuali maggiori o minori performance ottenibili con l'apparecchiatura messa a disposizione potranno essere valutate nel calcolo dei livelli prestazionali e di disponibilità. Per garantire l'uso corretto delle apparecchiature sostitutive da parte del personale sanitario, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla preventiva formazione dell'utilizzatore ed alla formale consegna del manuale d'uso. Nel corso di esecuzione del contratto la SA, previa comunicazione scritta, potrà richiedere la messa a disposizione di un'apparecchiatura (o più apparecchiature) di altra classe rispetto a quelle offerte purché di valore equivalente in funzione di mutate esigenze intervenute.

8.3 interventi di riparazione di eccessiva onerosità rispetto al valore dell'apparecchiatura elettromedicale.

La Ditta aggiudicataria, nel caso in cui sia tenuta all'effettuazione di interventi di riparazione di eccessiva onerosità rispetto al valore di riacquisto dell'apparecchiatura interessata, potrà proporre l'adozione di soluzioni che ritiene migliori per la SA, quale ad esempio la sostituzione dell'apparecchiatura con altra nuova. Qualora il costo della riparazione dell'apparecchiatura, rispetto al valore di riacquisto della stessa o di una funzionalmente equivalente, risultasse essere uguale o superiore 1)al 50% nel caso in cui l'apparecchiatura non abbia ancora superato la vita tecnica fissata in 10 anni, oppure 2)al 20% nel caso in cui l'apparecchiatura abbia già superato la vita tecnica fissata in 10 anni, sarà facoltà della ditta aggiudicataria proporre alla SA, dietro presentazione di adeguata e documentata relazione tecnico-economica, la dismissione dell'apparecchiatura stessa. La SA, dopo adeguata verifica, potrà procedere alla dismissione ed eventuale riacquisto dell'apparecchiatura oppure procedere, a sue spese, alla riparazione. In entrambi i casi l'offerente potrà contribuire all'acquisto o alla riparazione con il contributo pari ad una percentuale del costo della riparazione stessa da indicare in offerta. La presente prescrizione si applica esclusivamente ad interventi di manutenzione correttiva di costo non inferiore ad € 1.500,00 (millecinquecento,00) e non superiore a € 10.000,00 (diecimila,00). Nei casi in cui la riparazione superasse i 10.000,00 euro, il contributo sarà calcolato rispetto a tale massimo.

Esempio riparazione € 20.000,00 apparecchio con 5 anni di vita del valore di € 30.000,00;

% di contribuzione offerta 50% - - Il contributo sarà 50% di 10.000,00 = € 5.000,00.

8.4 programma di mantenimento in efficienza del parco ottiche rigide in dotazione.

Al fine di garantire la continuità di esercizio nell'ambito dell'attività sanitaria eseguita tramite endoscopia rigida, il fornitore dovrà sostituire quelle ottiche che non risulteranno più riparabili. Non è pertanto prevista la dismissione di tali strumenti. Le ottiche rigide dovranno essere riconsegnate riparate entro 7 giorni dalla richiesta di intervento per il 50% dei casi, entro 15 giorni per il 90% ed entro 30 giorni per il 100% delle ottiche, incluse quelle nuove in sostituzione delle ottiche non riparabili, il tutto salvo diversi accordi specifici.

ART. 9: REVISIONE PREZZI

I prezzi offerti e fissati al momento dell'aggiudicazione resteranno fissi ed invariabili per il primo anno di validità del contratto. A partire dal secondo anno potranno essere assoggettati alla revisione annuale sulla base degli indici ISTAT di incremento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, fatte salve le eventuali future modificazioni normative.

ART. 10: INSERIMENTO ESCLUSIONE DI APPARECCHIATURE NEL CORSO DELL'APPALTO

10.1 disposizioni generali inventario iniziale e canone effettivo

- a) il canone del servizio di cui all'art. 1, da considerarsi quale compenso "a corpo", tiene conto delle attività manutentive su tutte le apparecchiature del parco tecnologico indicate nell'allegato 13 "Elenco apparecchiature";
- b) all'avvio del servizio saranno computate le variazioni del canone dovute all'inserimento nel parco tecnologico in gestione, oltre a quanto elencato nell'allegato 1, delle apparecchiature che nel frattempo avranno terminato il loro periodo di garanzia, nonché di quelle da escludere perché nel frattempo dismesse dalla SA;
- c) l'appaltatore dovrà effettuare una verifica dell'inventario entro 6 mesi dall'inizio dei lavori riscontrando eventuali differenze rispetto all'inventario di gara. Nel caso in cui il valore di rinnovo delle apparecchiature dell'inventario a sei mesi dall'inizio dell'appalto e il valore di rinnovo delle apparecchiature dell'inventario di gara differissero di oltre il +/- 3%, il canone a partire dal sesto mese sarà riparametrato **nel seguente modo:**

nuovo canone = canone di aggiudicazione x valore inventario 6 mesi/ valore inventario di gara.

Nel caso in cui la variazione del valore si mantenesse al disotto della soglia del 3 %, il canone resterà immutato e si procederà a conteggiare solo quanto previsto dal comma b).

10.2 apparecchiature in ingresso e uscita dal contratto.

Tenuto conto che, nel periodo di validità contrattuale, il parco apparecchiature mediche in uso sarà soggetto a variazioni, al verificarsi di eventi quali quelli di seguito indicati a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo,.....

- acquisizione di nuove apparecchiature che la SA, a sua insindacabile scelta, decida di affidare in gestione all'aggiudicatario;
- messa in fuori uso di apparecchiature;
- scadenza o risoluzione di precedenti contratti di manutenzione su apparecchiature che la SA decida di affidare in gestione all'aggiudicatario;
- scadenza garanzie di apparecchiature che la SA decida di affidare in gestione all'aggiudicatario....

....si effettuerà l'aggiornamento periodico del canone in funzione dell'effettiva consistenza del parco apparecchiature oggetto del servizio. Le apparecchiature sono suddivise in gruppi in base al criterio dell'incidenza del costo di manutenzione sul valore convenzionale ai fini dell'appalto delle apparecchiature stesse (definiti "gruppi ad onerosità manutentiva omogenea"). In particolare:

- **Gruppo A** - altissima incidenza del costo di manutenzione ;
- **Gruppo B** - alta incidenza del costo di manutenzione ;
- **Gruppo C** - media incidenza del costo di manutenzione;
- **Gruppo D** - bassa incidenza del costo di manutenzione).

Nell'allegato 4 sono suddivise le tipologie per classe di incidenza. Le apparecchiature sono suddivise in base alla loro criticità e collocazione nelle seguenti categorie.

livello di criticità livello di prestazione richiesta	
1	apparecchiature speciali
2	apparecchiature critiche in aree critiche
3	apparecchiature non critiche in aree critiche
4	apparecchiature critiche in aree non critiche
5	apparecchiature non critiche in aree non critiche

L'appartenenza a una diversa categoria di un'apparecchiatura determina per la stessa un diverso livello di servizio richiesto. In base alla combinazione tra onere manutentivo e livello di servizio verranno definite le variazioni in

aumento o diminuzione del canone. In particolare viene stabilito quanto segue.

1) Ai fini dell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto:

- le variazioni del parco in aumento saranno attuate, nel caso di apparecchiature di nuova acquisizione, a collaudo avvenuto con decorrenza immediata, oppure, nel caso di apparecchiature escluse dal contratto, al momento dell'esplicita richiesta della SA;
- le variazioni in diminuzione saranno attuate sempre con decorrenza immediata al momento dell'avvenuta comunicazione della messa fuori uso da parte della SA.

2) Ai fini dell'eventuale aggiornamento del canone dell'appalto:

- nel caso in cui le variazioni del parco comportino un aumento dell'importo contrattuale del canone, questo sarà attuato con la seguente decorrenza:
 - per le apparecchiature di nuova acquisizione: a partire dalla data di scadenza del periodo di garanzia,
 - per le altre apparecchiature: a partire dalla data di scadenza del contratto;
- nel caso in cui le variazioni del parco comportino una diminuzione dell'importo contrattuale del canone, questo sarà attuato con la seguente decorrenza:
 - per le apparecchiature dimesse: a partire dalla data di dismissione,
 - per le altre apparecchiature: a partire dalla data di stipula del contratto.

Periodicamente, con cadenza annuale, la ditta appaltatrice dovrà presentare una relazione nella quale viene evidenziata l'attuale consistenza dell'intero parco macchine secondo la valorizzazione aggiornata e dovrà proporre l'eventuale revisione del canone annuo.

Tale revisione dovrà essere espressamente approvata dalla SA e comporterà:

- l'aggiunta di un valore forfetario % (dipendente dalla classe di appartenenza e al livello di criticità e prestazione richiesta descritta nella tabella successiva) del valore di acquisto per ogni apparecchiatura di nuova immissione;
- la riduzione dell'importo pari alla % (dipendente dalla classe di appartenenza e a livello di criticità e prestazione richiesta descritta nella tabella successiva) del valore di acquisto storico per ogni apparecchiatura dismessa durante il periodo contrattuale (in caso di assenza del valore storico verrà utilizzato il valore di rinnovo dell'apparecchiatura);
- la % in riduzione o in aumento sarà ottenuta tramite la combinazione delle due tabelle sotto riportate come da esempio seguente:

valore acquisto apparecchiatura (in + o in -) x % gruppo di incidenza x % livello criticità prestazionale = canone per apparecchiatura.

GRUPPO	DESCRIZIONE	% sul valore di Acquisto
Gruppo A	Altissima incidenza;	12%
Gruppo B	alta incidenza;	9%
Gruppo C	Medio incidenza;	7%
Gruppo D	bassa incidenza;	5%

	livello di criticità livello di prestazione richiesta	% a moltiplicare
1	apparecchiature speciali	100%
2	apparecchiature critiche in aree critiche	97%
3	apparecchiature non critiche in aree critiche	92%
4	apparecchiature critiche in aree non critiche	90%
5	apparecchiature non critiche in aree non critiche	80%

Le attività relative alla gestione e manutenzione dei ferri chirurgici, delle ottiche rigide, delle attrezature sanitarie e ausili per disabili, non avranno modifiche del canone di appalto a meno di riduzioni e/o ampliamenti del parco superiori al 20% del valore parco stesso possibili con chiusura apertura di nuovi reparti e/o sale operatorie, accorpamento di nuove strutture o poliambulatori ecc.. Le ottiche rigide rientrano nella categoria Gruppo A; tuttavia verranno riconosciute variazioni di canone solo a seguito di nuovi acquisto che amplino la dotazione dei reparti e/o dismissioni decise dall'Ente poiché il fornitore dovrà mantenere il numero delle ottiche inalterato. Le ottiche e i ferri chirurgici, così come gli ausili e le attrezature sanitarie, non fanno parte dei conteggi di rideterminazione del canone

prevista dopo la realizzazione dell'inventario effettivo non saranno cioè valorizzate e conteggiate nel valore del patrimonio dell'Ente.

ART. 11: PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO

All'atto della consegna dell'appalto l'appaltatore deve notificare per iscritto alla committente:

- a) l'organigramma e l'elenco nominativo delle risorse umane impiegate nel servizio, indicando per ciascuna di esse: qualifica, profilo professionale, titolo di studio ed esperienza specifica maturata;
- b) il nominativo ed il recapito telefonico della o delle persone responsabili della gestione e della manutenzione, nonché dei loro eventuali sostituti durante gli orari di funzionamento delle apparecchiature biomedicali e scientifiche;
- c) recapito telefonico della o delle persone responsabili dei servizi oggetto dell'appalto e della manutenzione di tutte le apparecchiature biomedicali e scientifiche oggetto dei presenti appalti reperibili oltre il normale orario di funzionamento degli impianti, sia nelle giornate feriali che festive, definendo:

- tecnico ad alta specializzazione (tecnico senior) = persona in grado di svolgere tutte le attività richieste per l'effettuazione degli interventi di manutenzione preventiva, correttiva e straordinaria nonché delle verifiche di sicurezza e delle eventuali rimesse a norma con elevata autonomia esecutiva e con particolare competenza professionale, dimostrando la conoscenza della tecnologia specifica, del funzionamento delle apparecchiature (si richiede che tali capacità siano dimostrate per le apparecchiature biomedicali con 4 anni di attività in un servizio di ingegneria clinica oppure in 6 anni in attività lavorative nel settore delle apparecchiature elettromedicali);
- tecnico specializzato (tecnico junior) = persona in grado di svolgere tutte le attività richieste per l'effettuazione degli interventi di manutenzione preventiva e correttiva, nonché delle verifiche di sicurezza e delle eventuali rimesse a norma con competenza e perizia sotto la direzione di personale di più elevata qualifica ed esperienza e con approfondite cognizioni tecnico - pratiche delle apparecchiature e della attività da svolgere (si richiede che tali capacità siano dimostrate per le apparecchiature biomedicali con 2 anni di attività in un servizio di ingegneria clinica oppure in 4 anni in attività lavorative nel settore delle apparecchiature elettromedicali).

Il numero minimo di unità di personale che l'appaltatore deve collocare in maniera continuativa full time per tutto l'anno (residenti) presso le strutture della SA è:

- n. 1 tecnici ad alta specializzazione;
- n. 1 tecnici specializzati; per la gestione amministrativa;
- n. 1 operatore tecnico amministrativo.

Tale personale residente è ritenuto dalla SA il minimo indispensabile per garantire un buon livello del servizio. L'appaltatore, comunque, dovrà garantire in ogni momento il numero di persone sufficienti a far fronte, con tempestività, alle richieste della SA ed a svolgere tutti i servizi richiesti dal presente CSA. Il personale dedicato allo svolgimento dell'attività dell'appalto dovrà essere presente in maniera continuativa presso le strutture della SA nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 17:00;
- negli altri orari e giorni servizio di reperibilità.

La Ditta appaltatrice dovrà identificare tra il proprio personale residente un coordinatore tecnico di comprovata capacità con il ruolo di responsabile per il servizio. Il nominativo del responsabile per il servizio, nominato dall'appaltatore, dovrà essere tempestivamente comunicato alla SA, e comunque prima della consegna dei lavori. Le caratteristiche del personale dichiarato in offerta dovranno essere mantenute per tutta la durata dell'appalto. Prima della firma del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà dichiarare i nominativi del personale impiegato. La SA provvederà alla verifica della rispondenza delle caratteristiche e della numerosità con quanto dichiarato in offerta. Il personale dichiarato non potrà essere sostituito da altro se non per gravi motivi come licenziamento, malattia, ecc.. L'amministrazione si riserva di verificare le motivazioni dell'eventuale sostituzione e di esaminare a priori il sostituto tramite documentazione comprovante equivalente o superiore esperienza fatto salvo la valutazione sul campo di compatibilità ambientale. La Ditta aggiudicataria comunque utilizzerà solo ed esclusivamente personale di sicura moralità, qualificato professionalmente che sarà tenuto ad osservare le regole le norme e le disposizioni vigenti presso le strutture della SA. La SA si riserva la facoltà di far allontanare e sostituire il personale utilizzato dalla ditta aggiudicataria motivando per iscritto l'esigenza. La SA potrà rescindere in ogni momento il contratto qualora si riscontri che il personale impiegato non possieda i requisiti del presente articolo e/o dichiarati in offerta. Durante l'orario di servizio il personale della ditta aggiudicataria dovrà portare in evidenza applicato sugli indumenti di lavoro un documento di riconoscimento munito di fotografia. La ditta aggiudicataria dovrà fornire al personale idonei indumenti di lavoro atti a garantire condizioni minime di sicurezza e di igiene, nonché tutti i dispositivi di protezione individuale necessari allo svolgimento delle attività oggetto d'appalto. Sarà facoltà della committente, ogni volta che lo ritenga opportuno, far affiancare al personale della ditta aggiudicataria altro personale dipendente dalla SA.

ART. 12: OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministratore si obbliga a:

- mettere a disposizione della ditta aggiudicataria, nell'ambito dei propri presidi ospedalieri, idonei locali da

- destinare a laboratori tecnici ed a magazzino per le parti di ricambio;
- fornire l'acqua e l'energia elettrica necessarie all'espletamento dei servizi appaltati;
- fornire, nei limiti della documentazione posseduta e delle competenze del proprio personale, ogni informazione e/o documentazione necessaria, o comunque ritenuta utile, relativa alle apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché qualsiasi altra notizia comunque inherente i servizi oggetto del contratto, o richiedere tale documentazione ai produttori e/o distributori, qualora non disponibile;
- consentire la fruizione della mensa interna al personale della impresa, dietro pagamento della corrispondente tariffa;
- mettere a disposizione del personale dell'impresa due linee telefoniche all'interno dei laboratori a cui l'impresa collegherà le proprie apparecchiature telefoniche. Saranno a carico della ditta appaltatrice i relativi costi di gestione;
- su richiesta della ditta appaltatrice acquistare i materiali di consumo necessari al funzionamento delle apparecchiature;
- in caso di difficoltà dell'appaltatore, intervenire direttamente presso il costruttore per l'acquisto di materiali e servizi per conto dell'appaltatore recuperando i costi sostenuti dal canone di appalto.

ART. 13: ONERI E OBBLIGHI DELL'IMPRESA

L'impresa si obbliga a:

- utilizzare un numero di tecnici sufficiente all'esecuzione delle attività in esame, dislocandoli stabilmente presso la SA; eventuali sostituzioni dovranno essere effettuate con personale di pari requisiti di quelli proposti in offerta;
- mettere a disposizione idonee apparecchiature telefoniche e telefax, incluso linee modem e/o quanto altro necessario per collegamenti informatici in rete, presso i laboratori uffici installati e la sede della SA;
- impiantare, gestire (inclusa fornitura componentistica di uso corrente) e custodire i laboratori messi a disposizione dalla SA e quanto in essi contenuto;
- archiviare schemi e manuali tecnici, forniti dalle ditte costruttrici e di proprietà della SA, relativi alle apparecchiature nonché le parti di ricambio necessarie;
- richiedere alla SA l'autorizzazione ad apportare le modifiche eventualmente necessarie ai medesimi locali, che alla scadenza del contratto dovranno essere restituiti nello stato di consegna, salvo le modifiche autorizzate;
- eseguire tempestivamente le riparazioni urgenti che saranno richieste dalla SA;
- rispettare la normativa in materia di sicurezza sul lavoro e di antinfortunistica. In particolare dovranno essere utilizzati mezzi personali di protezione;
- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- fornire ai propri addetti o squadra operativa un teledrin o telefono cellulare;
- rispettare l'orario di servizio (dal lunedì al venerdì ore 08,00 - 17,00 e prolungarlo, su richiesta motivata della SA;
- garantire l'esecuzione della reperibilità al di fuori degli orari di servizio e nei giorni festivi;
- eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza;
- curare la tenuta del giornale dei lavori, su supporto cartaceo e informatico, controfirmato dal Direttore Lavori della SA, sul quale saranno registrati i lavori eseguiti giornalmente;
- eseguire gli eventuali ordini impartiti dal direttore lavori;
- comunicare alla SA inconvenienti incontrati e quanto altro possa essere utile per poter ricostruire la storia degli interventi tecnici;
- fornire le fotografie eventualmente ordinate dalla direzione lavori.

L'aggiudicatario dovrà altresì provvedere:

- alla pulizia dei locali e delle attrezzature concessi in utilizzo;
- ad attenersi alle direttive che verranno impartite dalla SA nell'intento di non recare intralcio all'attività sanitaria;
- a mantenere la disciplina nel laboratorio, far osservare le disposizioni in vigore e quelle che potessero essere emanate in corso d'appalto;
- a sostituire quei dipendenti di cui la SA richiedesse motivatamente l'allontanamento anche immediato;
- a rispettare il regolamento della SA circa l'accesso all'area ospedaliera e gli spostamenti al suo interno;
- ad acquistare su richiesta dell'amministrazione e o a nome dell'amministrazione materiali non inclusi nell'appalto previo accordo economico.
- a fornire al personale la necessaria strumentazione ed apparecchiature;
- alla gestione della sicurezza elettrica delle apparecchiature elettromedicali ed affini in funzione presso la SA che si intende quindi esplicitamente a carico della ditta appaltatrice.

ART. 14: PAGAMENTI

I pagamenti avverranno a seguito di fatturazione in rate mensili posticipate.

ART. 15: SUBAPPALTO

Ove la ditta offerente intenda affidare a terzi in subappalto alcune prestazioni, dovrà farne esplicita comunicazione in sede di formulazione dell'offerta nei modi e termini stabiliti dalla vigente legislazione in materia. In caso di subappalto, l'appaltatore dovrà imporre al subappaltatore l'obbligo di rispettare tutte le pattuizioni contenute nel rapporto principale con l'amministrazione; a riprova della piena conoscenza delle suddette obbligazioni, il subappaltatore dovrà inviare alla SA una dichiarazione di accettazione allegando copia del capitolato speciale d'appalto sottoscritto per conoscenza. L'appaltatore è, comunque, responsabile in solido con il subappaltatore per eventuali danni da quest'ultimo causati a persone, animali o cose, durante l'esecuzione del servizio oggetto del sub contratto o in qualunque modo al servizio stesso ricollegabili o riconducibili. Qualunque atto, fatto, circostanza o inadempimento riguardante in qualsivoglia modo la prestazione a carico del subappaltatore verrà contestato dall'amministrazione direttamente all'appaltatore il quale potrà fornire tutte le giustificazioni del caso, anche di concerto con il subappaltatore. L'amministrazione, dal canto suo, non intratterrà con il terzo nessun tipo di rapporto contrattuale. Inoltre, dietro giustificata richiesta, la ditta si impegna a sostituire tempestivamente il subappaltatore con altro soggetto in possesso dei requisiti necessari, ovvero ad eseguire direttamente il servizio. La ditta aggiudicataria potrà utilizzare il personale delle case costruttrici e/o esclusiviste delle apparecchiature in manutenzione senza che ciò configuri in subappalto. In particolare l'appaltatore è fin d'ora autorizzato a stipulare contratti di assistenza e manutenzione per le apparecchiature affidategli in gestione purché siano affidate al relativo produttore/distributore o suo autorizzato senza che ciò richieda preventiva autorizzazione della SA ne configuri sub appalto.

Laggiudicazione del presente appalto costituisce atto di delega.

ART. 16: FORZA MAGGIORE

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'osservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuto a cause di forza maggiore. Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento a qualunque evento che sfugga alla volontà delle parti e che sia imprevedibile anche mediante l'uso della necessaria diligenza. Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento. La parte che non ha potuto adempiere per causa di forza maggiore, ha diritto ad una proroga dei termini in misura pari alla durata dell'evento che ha prodotto l'impedimento. Tuttavia, qualora la forza maggiore duri più di 60 giorni continuativamente, ciascuna parte, con preavviso di 30 giorni, avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 17: ASSICURAZIONI

La ditta assuntrice dell'appalto è tenuta ad effettuare polizza assicurativa a favore della stazione appaltante committente per danni che si dovessero verificare a persone o a cose a seguito di errata manutenzione o da mancata manutenzione. Il massimale della polizza assicurativa non potrà essere inferiore a €. 5.000.000,00.

ART.18: CONTROLLO PENALITÀ MANcate EROGAZIONI

18.1 controllo

Il responsabile dell'Area Tecnica, o suo delegato, si riserva la facoltà di eseguire, in ogni momento, qualsivoglia controllo sull'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato. Nel caso l'attività di controllo evidenziasse inottemperanze alle pattuizioni contrattuali, la ditta appaltatrice verrà invitata a sospendere le operazioni in corso rimuovendo le cause di inottemperanza a propria cura e spese. L'aggiudicatario deve mettere a disposizione del responsabile dell'Area Tecnica tutti i mezzi di cui questi abbia bisogno per verificare che le clausole tecniche siano rispettate e per controllare che i collaudi e le prove siano eseguiti in accordo con quanto prescritto o, in mancanza di prescrizione esplicite, conformemente alla regola dell'arte. Il personale della SA all'uopo delegato, o un suo sostituto, potrà effettuare, anche con personale e strumenti messi a disposizione dalla ditta appaltatrice, verifiche, misure e prove che riterrà opportune al fine di verificare la rispondenza dell'attività eseguita alle condizioni contrattuali, nonché la funzionalità e la sicurezza delle apparecchiature alla normativa in vigore e allo stato dell'arte. Qualora dovessero emergere motivi di non conformità alla normativa in vigore o di non rispetto della regola d'arte, sarà diritto del personale della SA all'uopo delegato richiedere un ulteriore intervento correttivo fino al ripristino del funzionamento da lui giudicato idoneo dell'apparecchiatura nei limiti della normativa in vigore al momento dell'intervento, il tutto a completo onere, cura e spese della ditta.

18.2 penalità

Qualora la ditta aggiudicataria venga meno agli obblighi assunti con laggiudicazione dell'appalto e questo comporti danni o disservizi alla SA ospedaliera, potrà essere applicata a suo carico, per ogni infrazione rilevata, una penale proporzionata alla gravità della stessa e sulla base dell'effettiva documentazione da parte della SA del danno e/o disservizio arrecato. In ogni caso è fatta comunque salva la facoltà della SA di agire in via giudiziaria per il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito e/o delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento. L'importo di ogni singola penale sarà commisurato al danno/disservizio effettivamente arrecato e varierà da un minimo di € 50,00 ad un

massimo di € 5.000,00. L'importo complessivo annuo delle penali non potrà essere superiore al 5% del canone annuale dell'appalto. Se l'importo complessivo annuo delle penali supererà il 5% del canone annuale dell'appalto, il contratto si intenderà risolto, fatte salve le eventuali azioni di recupero di maggior danno da parte della SA. La SA in caso riscontrasse inadempienze che comportino gravi disservizi all'esecuzione della propria attività, contesterà i singoli episodi tramite comunicazione scritta alla ditta aggiudicataria, dettagliando gli eventi e documentando gli effettivi danni e disservizi subiti dalla SA stessa. La ditta aggiudicataria avrà un tempo massimo di 30 giorni per poter esibire eventuali contro deduzioni. Solo a seguito di una analisi congiunta delle contestazioni e delle contro deduzioni dalla quale risulti una posizione discordante tra le parti, la SA procederà all'applicazione delle penali.

Ritardato intervento:

Al ritardato intervento rispetto ai tempi prestabiliti nella tabella di cui all'Art. 6.5.3. lettera b verrà applicata una penale pari a € 50,00 per ogni punto% di ritardo in relazione al disservizio prodotto. Non saranno applicate penali se il ritardo non provoca disservizio. Nei casi in cui la percentuale di risoluzione ei guasti fosse inferiore a quella prevista nella tabella di cui all'Art.6.5.3 lettera c, verrà applicata una penale pari a € 100,00 per ogni punto percentuale in meno.

Mancato rispetto dei livelli prestazionali previsti:

In caso in cui non siano rispettati i livelli di disponibilità previsti saranno applicate le seguenti penalità:

	Livello di Criticità	Livello di Prestazione richiesta	Penalità
1		Apparecchiature speciali	€.5.000,00 x ogni punto % in meno valutato su ogni singola apparecchiatura
2		Apparecchiature critiche in area critiche	€7.000,00 x ogni punto % in meno sull'intera classe
3		Apparecchiature non critiche in area critiche	€5.000,00 x ogni punto % in meno sull'intera classe
4		Apparecchiature critiche in area non critiche	€3.000,00 x ogni punto% in meno sull'intera classe
5		Apparecchiature non critiche in area non critiche	€2.000,00 x ogni punto% in meno sull'intera classe

Ritardo del collaudo di accettazione

In caso di ritardata effettuazione di collaudo di accettazione verrà applicata una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di ritardo.

Gestione informatizzata del servizio

In caso di non rispetto delle tempistiche di attivazione dei tempi di operatività del sistema informatico verrà applicata una penalità di €100 per ogni giorno di ritardo. La mancanza accertata di informazioni relative all'inventario e alle attività previste nel sistema informatico dovrà essere sanata entro 5 giorni dalla segnalazione o entro il periodo concordato con il responsabile del servizio; in caso contrario potrà essere applicata una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al piano concordato. Resta inoltre impregiudicata ogni azione dell'amministrazione verso laggiudicatario per danni subiti. Resta inteso che, in caso di contestazione, laggiudicatario non dovrà creare rallentamenti artificiosi o sospendere lattività.

ART. 19: MANCATA EROGAZIONE

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non provveda alla corretta erogazione di attività e prestazioni programmate e richieste, ancorché le stesse non abbiano prodotto danni o disservizi alla SA e non siano quindi assoggettabili a penali, la SA applicherà alla ditta aggiudicataria una detrazione sul canone per gli importi corrispondenti alle quantità non erogate e contestate, secondo lo schema di seguito riportato:

- manutenzione preventiva: €. 100,00 per ogni intervento non eseguito e non giustificabile rispetto al programma presentato annualmente;
- verifiche di sicurezza elettrica: € 10,00 per ogni intervento non eseguito e non giustificabile rispetto al programma presentato annualmente;
- controlli funzionali: € 15,00 per ogni intervento non eseguito e non giustificabile rispetto al programma presentato annualmente.

Sono giustificate le attività non svolte perché lo strumento è irreperibile o non reso disponibile dopo che lattività sia stata programmata e concordata con la struttura della SA e purché tale indisponibilità sia stata segnalata.

ART. 20: RICONSEGNA DEL BENI ALLA CESSAZIONE DELL'APPALTO

1 Alla cessazione del contratto le apparecchiature, ivi comprese quelle fornite dalla ditta appaltatrice in noleggio durante l'esecuzione del contratto, ed i locali dovranno essere riconsegnati alla SA ospedaliera nello stato di conservazione, manutenzione e funzionalità esistente al momento della consegna alla ditta stessa, salvo il normale deperimento d'uso.

2 Dovrà essere riconsegnata altresì la documentazione tecnica e amministrativa ricevuta dalla SA oltre a quella prodotta durante il periodo contrattuale.

ART. 21: MODALITÀ DI REDAZIONE DEL PROGETTO-OFFERTA

Il progetto-offerta che sarà sottoposto a valutazione di merito tecnico, dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

a. dati generali della ditta;

b. piano generale di organizzazione dei servizi sistemi di governo:

- I organizzazione generale del servizio (metodologie, criteri organizzativi, strumenti gestionali, ecc...);
- II soluzioni adottate per garantire la qualità del servizio, la sicurezza dei lavoratori e il rispetto dell'ambiente;
- III personale;
- IV risorse tecniche strumentazione tecnica e di misura, logistica laboratori, magazzino;
- V gestione della documentazione e del fascicolo macchina;
- VI sviluppo di un sistema di indicatori di risultato e dei livelli prestazionali;
- VII formazione;
- VIII consulenza;

c. piano operativo della manutenzione correttiva e straordinaria:

- I organizzazione e gestione del servizio di manutenzione correttiva e del centro di ricezione delle chiamate;
- II soluzioni tecniche adottate e procedure utilizzate per la risoluzione degli interventi e il controllo dell'attività;
- III modalità di gestione degli interventi in assenza di competenze specifiche della SA;
- IV manutenzione straordinaria;

d. piano operativo delle attività programmate

- I procedura organizzativa delle attività programmate nel loro complesso;
- II manutenzione preventiva;
- III verifica di sicurezza elettrica;
- IV controlli funzionali;
- V interventi di rimozione delle non conformità;

e. piano operativo dei servizi tecnici complementari;

- I collaudi di accettazione;
- II gestione ed aggiornamento dei dati inventariali riferiti alle apparecchiature mediche;
- III monitoraggio terzi fornitori;
- IV gestione ferri chirurgici;
- V gestione attrezzature e ausili per disabili;

f. caratteristiche e funzionalità del sistema informatico;

- I descrizione del prodotto architettura;
- II descrizione funzionalità e specificità;
- III report e dati resi disponibili;

g. servizi integrativi ed aggiuntivi (non obbligatorio, in quanto relativo a servizi offerti facoltativamente dalla ditta).

h. ulteriori modalità messe in atto dal concorrente per il mantenimento dei livelli prestazionali.

- I analisi dei livelli prestazionali, attività e modalità previste dall'offerente per il mantenimento dei livelli prestazionali delle apparecchiature (oltre alle attività già descritte);
- II apparecchiature messe a disposizione;
- III criteri di scelta adottati nell'individuazione delle apparecchiature;
- IV modalità di fruizione delle apparecchiature sostitutive (collocazione, tempistiche, regole applicative sulla scorta di quanto definito all'art. 6.2 ecc.);
- V modalità di contribuzione in caso di interventi ad eccessiva onerosità;
- VI Gestione ottiche rigide.

L'assenza di uno o più dei suddetti fascicoli e capitoli (escluso il capitolo g) costituirà motivo di esclusione. I file devono essere consegnati nel loro formato originale, leggibile, e non modificabile ma con la possibilità di eseguire ricerche testuali e stampe (es. file Pdf, ecc.). Il formato elettronico dovrà essere accompagnato da idonea dichiarazione di conformità con quanto riportato nel formato cartaceo firmata dal legale rappresentante: In caso di discordanza prevrà quanto indicato nel formato cartaceo.

ART. 22: CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'Art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni e dell'Art. 283 del DPR 207/2010, secondo i seguenti criteri:

CRITERIO

Elementi quantitativi (PREZZO)

PUNTEGGIO

30

Elementi qualitativi

70

TOTALE

100

Per quanto non previsto dal presente disciplinare, si farà riferimento al codice dei contratti pubblici relativi a lavori,

servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE approvato con D. Lgs. 12 aprile 2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

22.1 - punteggio qualitativo

Alla qualità del servizio offerto saranno attribuiti fino ad un massimo di 70 punti ripartiti secondo requisiti di seguito specificati:

A - piano generale di organizzazione dei servizi sistemi di governo	16
1) organizzazione generale del servizio (verranno valutati metodologie e strumenti gestionali utilizzati, criteri organizzativi, completezza e organicità del progetto presentato.);	2
2) soluzioni adottate per garantire la qualità del servizio, la sicurezza dei lavoratori e il rispetto dell'ambiente; (verrà valutato quanto disposto dall'offerente alla fine di ottenere quanto richiesto, metodologie di lavoro adottate soluzioni tecniche nello svolgimento e nell'organizzazione del lavoro formazione del personale ai temi specifici, politica della SA, certificazioni);	3
3) personale (verrà tenuto in considerazione con particolare attenzione il dimensionamento effettuato e la congruità delle risorse con gli obiettivi da raggiungere e con l'organizzazione adottata per il raggiungimento degli obiettivi);	4
4) risorse tecniche, strumentazione tecnica e di misura logistica laboratori e magazzino, (con particolare attenzione al dimensionamento e alla congruità delle risorse con gli obiettivi da raggiungere).	2
5) gestione della documentazione e del fascicolo macchina (verranno valutate le modalità di redazione e gestione della documentazione la disponibilità e l'accessibilità da parte del personale, la tipologia e qualità della documentazione prodotta, la leggibilità)	1
6) sviluppo di un sistema di indicatori di risultato e dei livelli prestazionali (completezza indicatori, utilità, livelli di controllo, verrà valutata l'organicità, la portabilità e la condivisione dei sistemi di monitoraggio quali procedure operative e/o informatiche, delle attività gestionali e manutentive e la loro potenziale efficacia in termini di razionalizzazione)	2
7) formazione (verranno valutati i programmi, le modalità di attuazione e fruizione della proposta formativa, l'aderenza dei contenuti alle esigenze delle strutture sanitarie)	1
8) consulenza (verranno esaminate le modalità di erogazione del servizio, le modalità di esecuzione, la completezza delle informazioni fornite)	1
B – piano operativo della manutenzione correttiva e straordinaria	18
(valutazione della modalità di espletamento dei servizi, la loro organizzazione, la completezza delle informazioni e dell'analisi, l'interrelazione tra servizi, i criteri delle scelte effettuate, le soluzioni adottate, la congruità dei risultati attesi, l'organicità del processo)	
1) organizzazione e gestione del servizio di manutenzione correttiva e del centro di ricezione delle chiamate	7
2) soluzioni tecniche adottate e procedure utilizzate per la risoluzione degli interventi e il controllo dell'attività.	4
3) tempi di intervento tempi di risoluzione offerti rispetto alle tabelle dell'Art. 6.5 (verrà valutata la sostenibilità di quanto dichiarato rispetto al progetto complessivo e non il mero valore assoluto)	2
4) modalità di gestione degli interventi in assenza di competenze specifiche della SA	4
5) manutenzione straordinaria	1
C – piano operativo delle attività programmate	11
(valutazione della modalità di espletamento dei servizi, la loro organizzazione, la completezza delle informazioni e dell'analisi, l'interrelazione tra servizi, i criteri delle scelte effettuate, le soluzioni adottate, la congruità dei risultati attesi, l'organicità del processo)	
1) procedura organizzativa delle attività programmate nel loro complesso	4
2) manutenzione preventiva;	3
3) verifica di sicurezza elettrica	2,5
4) controlli funzionali	1
5) interventi di rimozione delle non conformità	0,5
D – piano operativo dei servizi tecnici complementari	7
1) collaudi di accettazione (verranno valutate le modalità di esecuzione dell'attività)	2
2) gestione ed aggiornamento dei dati inventariali riferiti alle apparecchiature biomediche (verranno valutate le modalità di espletamento dell'inventario le soluzioni e la completezza delle informazioni, la disponibilità dei dati)	1,5
3) monitoraggio terzi fornitori (modalità di esecuzione ed organizzazione dell'attività)	0,5

4) gestione ferri chirurgici	1,5
5) gestione attrezzature e ausili per disabili	1,5
E – caratteristiche e funzionalità del sistema informatico	8
Caratteristiche del sistema offerto, funzionalità specifiche, accessibilità all'informazione, estrazione dati, reportistica disponibile, interfacce abilità, soluzioni informatiche adottate nella gestione dei dati, profili di accesso, sicurezza, allert. L'applicativo potrà essere visionato dalla commissione tramite dimostrazione.	
F – servizi integrativi ed aggiuntivi	4
Conformità alle specifiche esigenze della SA, possibilità di ottenere una più completa e migliore erogazione dei servizi richiesti all'interno del presente Capitolato, congruità con i servizi richiesti. Saranno valutati qui esclusivamente servizi tecnici.	
G – ulteriori modalità messe in atto dal concorrente per il mantenimento dei livelli prestazionali	6
1) attività e modalità previste dall'offerente per il mantenimento dei livelli prestazionali delle apparecchiature (oltre alle attività già descritte). Saranno valutate le soluzioni messe in atto dall'offerente in affiancamento e integrazione dei servizi tecnici e gestionali già descritti al fine di garantire i livelli prestazionali richiesti; la congruità di quanto proposto in funzione del risultato atteso e ai servizi già proposti, l'integrazione di tali soluzioni con il progetto complessivo, le analisi effettuate per individuare le soluzioni.	1
2) apparecchiature messe a disposizione della SA per il mantenimento dei livelli prestazionali (saranno valutate la tipologia, la quantità, la qualità delle apparecchiature messe a disposizione non in termini assoluti ma in correlazione con le modalità di fruizione delle stesse, i tempi, la collocazione)	2
3) criteri di scelta adottati nell'individuazione delle apparecchiature (verranno valutati i criteri con cui sono state individuate le apparecchiature, la congruità con l'obiettivo, la congruità con il progetto complessivo proposto)	1
4) modalità di contribuzione in caso di interventi ad eccessiva onerosità	1
5) miglioramento dei livelli prestazionali offerti rispetto alla tabella di cui all'Art. 5 (sarà valutata la sostenibilità e la congruità di quanto dichiarato in funzione dell'intero progetto)	0,5
6) gestione ottiche rigide	0,5

Per l'attribuzione dei punteggi ad ogni singola offerta si utilizzerà la seguente formula:

$$C(a) = S_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta;

n = numero totale dei requisiti;

Wi = punteggio attribuito al requisito;

V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta rispetto al requisito variabile tra 0 e 1;

S = sommatoria;

Il coefficiente V(a)i, per gli elementi di natura qualitativa, sarà determinato attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed 1 della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", (i coefficienti definitivi riportati a 1 saranno calcolati fino ad un massimo di 3 cifre decimali con troncamento delle successive): Qualora il numero delle offerte da valutare sia inferiore a tre, non si procederà al "confronto a coppie" ed il coefficiente V(a)i per gli elementi qualitativi sarà determinato nel seguente modo:

Ogni commissario, in modo autonomo, provvederà a ricavare la media delle valutazioni espresse dai vari commissari e a moltiplicare il risultato per il punteggio previsto per il parametro.

I commissari utilizzeranno il seguente metodo di determinazione dei coefficienti:

Giudizio

ottimo:

coefficiente di attribuzione 1 giudizio;

buono:

coefficiente di attribuzione 0,85 giudizio;

discreto:

coefficiente di attribuzione 0,65 giudizio;

sufficiente:

coefficiente di attribuzione 0,55 giudizio;

insufficiente:

coefficiente di attribuzione 0,4 giudizio;

gravemente insufficiente:

coefficiente di attribuzione 0,1 giudizio;

In ogni caso la somma dei risultati dei singoli parametri darà il punteggio di qualità complessivo dell'offerta del concorrente. Al fine di utilizzare tutti i punti di qualità previsti, qualora il risultato più alto non corrispondesse al massimo punteggio previsto, si procederà a ricondurre il risultato più alto al valore massimo previsto e a riparametrare in modo proporzionale le restanti valutazioni.

L'Impresa che non avrà ottenuto almeno 36 punti come punteggio totale non sarà ammessa alla successiva fase di

apertura delle offerte economiche, fermo restando che per tutti i subcriteri la ditta dovrà ottenere almeno il giudizio “sufficiente”, ossia per nessun sub-criterio dovrà ottenere il valore di “insufficiente” o “gravemente insufficiente”.

22.2 punteggio economico

All'offerta economica saranno attribuiti fino ad un massimo di 30 punti secondo il seguente criterio:

$$pi = 30 \times v(a)$$

$$v(a) = p_{min} / p_a$$

dove:

- p_a =prezzo offerto dal concorrente (a)
- p_{min} = prezzo dell'offerta più conveniente

Si specifica che:

non sono accettate offerte economiche al rialzo.

APPARECCHIATURE OGGETTO DELL'APPALTO: *vedi allegato 13.*

MATERIALI SOGGETTI AD USURA INCLUSI NELL'APPALTO.

batterie

- batterie ricaricabili di ogni tipo

tubi laser

- fonti luce laser per uso microoperatorio (microchirurgia, ecc.)
- fonti luce laser per apparecchi analitici (conta globuli differenziali citometri a flusso, ecc..)
- fonti luce laser per lettori I riproduttori di immagini

elettrodi/sensori/trasduttori

- elettrodi per phmetri
- elettrodi per ossimetri
- sonde per conducimetri
- sensori di pressione
- sensori a dito per pulsossimetri
- sensori pcO₂/cO₂
- trasduttori di pressione
- sonde per ecotomografia

parti in vetro

- tutte le parti in vetro di qualsiasi strumento, ad es.: cuvetta a flusso in vetro speciale per spettrofotometri, camere per distillatori

tubi a vuoto

- tubi da ripresa
- Intensificatore di immagine
- tubi radiogeni
- cinescopi

elementi di connessione paziente

- cavi ecg, eeg e altri monitoraggi simili
- pinze per arti, elettrodi a ventosa, ecc..
- bracciali per sfigmomanometri

lampade

- lampada gas per uv
- lampada al tungsteno o simile
- fonte infrarossi per analizzatori chimici
- lampade per fotometria e chimica clinica
- lampade per microscopia ed endoscopia

materiali per la stampa

- testine termiche
- pennini per ecg, eeg ecc.

gas / liquidi per raffreddamento

- gas di calibrazione
- gas per frigoriferi/congelatori

lubrificanti

- olio per motore
- olio per raffreddamento tubi rx,
- lubrificanti in genere

filtri

- filtri per cappa di tutti i tipi

sensori

- sensori a vita limitata (es. celle O2 per ventilatori polmonari, ecc..)
- elettrodi per elettroliti / ionoselettivi
- elettrodi per emogasanalisi

MATERIALE DI CONSUMO ESCLUSI DALL'APPALTO**materiale monouso e monopaziente/materiali**

- spirometri per ventilatore polmonare o mascherine
- linee ematiche per dialisi
- tubi per pompa peristaltica a cambio programmato per analizzatori
- elettrodi ecg, ecc,
- manipoli e piastre per elettrobisturi.
- sensori per saturimetria monopaziente
- trasduttori di pressione monopaziente
- linee di infusione
- gel di accoppiamento
- pasta conduttrice
- placche defibrillazione

reagenti e kit standard

- tutti i prodotti che permettono la reazione chimica per l'analisi (reagenti)
- tutte le soluzioni a valore noto adoperate per la calibrazione degli apparecchi (kit standard)
- tutte le soluzioni per la pulizia delle apparecchiature e dei circuiti idraulici delle stesse (kit immuno, candeggina, ecc.)

materiali per stampanti

- carta per stampante
- testine termiche di stampa
- cartucce e toner per stampanti
- carta per registratori, ecg, eeg ecc.

materiali per fotografia

- lastre
- pellicole
- liquidi per sviluppo, fissaggio ecc...

materiali per posizionamento-trasferimento supporto paziente

- fasce supporti in genere
- compressori per mammografia
- piani sostegno supporto paziente
- reggitesta reggi braccio
- teli per passamalati
- materassini per letti operatori
- cuscini
- rivestimenti in genere (poltrone di riuniti odontoiatrici, oculistici, poltrone prelievi, poltrone operatorie, ecc.)

materiali per informatica

- supporti magnetici, ottici e simili quali, floppy disk, cd rom, nastri magnetici, cartucce dischi ottici.

batterie

- batterie al litio

- batterie non ricaricabili in genere

sonde /sorgenti radioattive

- detector per raggi gamma in vitro e in vivo
- detector per raggi beta
- detector per banda larga (geiger)
- detector per eco
- sorgenti radioattive per beta counter
- sorgenti cobalto ecc.

filtr

- filtri per bagni dialisi
- filtri per campionatura gas
- setacci molecolari
- filtri e letti per trattamenti h2o
- filtri per trattamento aria

APPARECCHIATURE CRITICHE

L'elenco sotto riportato è indicativo e non esaustivo.

ABLAZIONE CARDIACA A RADIOFREQUENZA, APPARECCHIO PER
ABLAZIONE ENDOMETRIALE, APPARECCHIO PER
ARTROSCOPIO
ASPIRATORE PER BIOPSIA
ANESTESIA, APPARECCHIO PER
AUTOTRASFUSIONE, APPARECCHIO PER
BISTURI AD ULTRASUONI
BRACHITERAPIA RADIANTE, SISTEMA PER
CENTRALE MONITORAGGIO
CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA, SISTEMA PER
COMPRESSORE CARDIACO
COMPRESSORE PER VENTILATORE POLMONARE
CONTROPULSATORE AORTICO
CRYOCHIRURGIA, APPARECCHIO PER
DEFIBRILLATORE
DENSITOMETRO OSSEO
DIALISI PERITONEALE, APPARECCHIO PER
ECOGASTROSCOPIO
ELETTROBISTURI
ELETTROBISTURI PER ENDOSCOPIA
ELETTCARDIOGRAFO
EMODIALISI, APPARECCHIO PER
EMOSSIMETRO
ENDORADIOSCOPIO
EVACUATORE GAS ANESTETICI
FACOEMULSIFICATORE
FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA
FOTOCOAGULATORE LASER
FOTOTERAPIA PEDIATRICA, APPARECCHIO PER
FRIGOEMOTECA
FRIGORIFERO BIOLOGICO
GLICEMIA APPARECCHIATURA PER

GRUPPO RADIOLOGICO
INCUBATRICE NEONATALE
INCUBATRICE NEONATALE DA TRASPORTO
INIESSORE ANGIOGRAFICO
INIESSORE PER RISONANZA MAGNETICA
INSUFFLATORI DI GAS
IPO-IPERTERMIA, APPARECCHIO PER
IRRIGATORE
LAMPADA SCIALITICA
LASER CHIRURGICO
LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER
LAVATRICE PER ENDOSCOPI
LETTO PER RIANIMAZIONE NEONATALE
MAMMOGRAFO
MICROSCOPIO OPERATORIO
MISURATORE AUTOMATICO NON INVASIVO DELLA PRESSIONE
MISURATORE GITTATA CARDIACA
MISURATORE INVASIVO DELLA PRESSIONE
MONITOR
MONITOR FETALE
MONITOR MULTIPARAMETRICO
MONITOR TRANSCUTANEO PCO2/SPO2
NUTRIPOMPA
ORTOPANTOMOGRAFO
PANCREAS ARTIFICIALE
PENSILE PER SALA OPERATORIA E TERAPIA INTENSIVA
PIANI DI RADIOTERAPIA, SISTEMA PER L'ELABORAZIONE DEI
POLIGRAFO
POMPA A SIRINGA
POMPA DI INFUSIONE
POMPA IDROCEFALICA
POMPA SANGUE
PORTATILE PER RADIOGRAFIA, APPARECCHIO
PORTATILE PER RADIOSCOPIA, APPARECCHIO
PRESSESSA POSITIVA CONTINUA, APPARECCHIO PER
PULSOSSIMETRO
RADIOBISTURI
RADIOLOGIA ENDORALE, APPARECCHIO PER
RESPIRATORE MANUALE
RIPRODUTTORE LASER PER BIOIMMAGINI
RISCALDATORE SANGUIGNO
SIMULATORE PER RADIOTERAPIA
SISTEMA DI NEURONAVIGAZIONE
SISTEMA PASSAMALATI
SISTEMA PER FACO-VITRECTOMIA
SISTEMA PER RADIOLOGIA DIGITALE
SISTEMA STEREOTASSICO IN MAMMOGRAFIA ECT O RADIOGRAFICA
SISTEMA TELEVISOVO PER ENDOSCOPIA

SISTEMA MOTORIZZATO PER CHIRURGIA ORTOPEDICA
STIMOLATORE DI CRESCITA OSSEA
TAVOLO OPERATORIO
TERMOREGOLAZIONE CORPOREA, APPARECCHIO PER
TONOMETRO PER LIQUIDI
TRAPANO PER NEUROCHIRURGIA
TRAPANO ORTOPEDICO
TRAPANO OTOLOGICO
VENTILATORE POLMONARE PER USO OSPEDALIERO
VIDEOBRONCOSCOPIO
VIDEOCOLONSCOPIO
VIDEODUODENOSCOPIO
VIDEOESOFAGOSCOPIO
VIDEOGASTRODUODENOSCOPIO
VIDEOLAPAROSCOPIO
VIDEOLARINGOSCOPIO
VITRECTOMO

ALLEGATO 4: SUDDIVISIONE IN GRUPPI DELLE APPARECCHIATURE.

Le apparecchiature elettromedicali sono suddivise in quattro gruppi in base al criterio dell'incidenza del costo di manutenzione sul valore di rinnovo delle apparecchiature stesse. In particolare:

Gruppo A - altissima incidenza del costo di manutenzione ;

Gruppo B - alta incidenza del costo di manutenzione ;

Gruppo C - media incidenza del costo di manutenzione;

Gruppo D - bassa incidenza del costo di manutenzione).

Gruppo A Elenco delle tipologie di apparecchiature **elettromedicali** ad altissima incidenza del costo di manutenzione.

Gruppo A - Altissima incidenza del costo di manutenzione		
CND	CIVAB	DESCRIZIONE
	AIF	ACQUISIZIONE IN FLUOROSCOPIA DIGITALE, SISTEMA PER
Z12029001	AMS	AMNIOSCOPIO
	ARE	ARMADIO DELL'ELETTRONICA
Z12029002	ARS	ARTERIOSCOPIO
Z12021101	ASC	ARTROSCOPIO
Z12020801	BRS	BRONCOSCOPIO
Z11039004	CTV	CATENA TV
Z12050201	CEC	CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA, SISTEMA PER
Z12020701	CIS	CISTOSCOPIO
Z12020702	CUS	CISTOURETROSCOPIO
Z12020501	COS	COLEDOSCOPPIO
Z12020601	CLS	COLONSCOPIO
Z11039005	CRA	COMPLESSO RADIOGENO
Z11039006	CTA	CONSOLE DI COMANDO PER GRUPPO RADIOLOGICO
Z12090101	DPR	DIALISI PERITONEALE, APPARECCHIO PER
Z12020502	DUS	DUODENOSCOPIO
Z12020503	ECS	ECOGASTROSCOPIO

Z12090201	EMD	EMODIALISI, APPARECCHIO PER
Z12020901	ENS	ENCEFALOSCOPIO
	ERS	ENDORADIOSCOPIO
Z12029005	ECA	ENDOSCOPIO PER DOTTO MAMMARIO
Z12029004	EAM	ENDOSCOPIO PER IL DOTTO LACRIMALE
	EAV	ENDOSCOPIO PER INDAGINI AVANZATE
	EGS	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIO
Z12020504	ESS	ESOFAGOSCOPIO
Z11039008	EAT	ESPOSIMETRO AUTOMATICO
Z12029006	FAZ	FIBROSCOPIO PER INTUBAZIONE
Z11039009	FLS	FLUOROSCOPIA, APPARECCHIO PER
Z12120202	FLA	FOTOCOAGULATORE LASER
Z12020505	GDS	GASTRODUODENOSCOPIO
Z12020506	GFL	GASTROSCOPIO
Z11039011	GUT	GENERATORE D'ALTA TENSIONE PER GRUPPO RADIOLOGICO
Z11039012	GRD	GRUPPO RADIOLOGICO
Z11039015	IIM	INTENSIFICATORE DI IMMAGINE
Z12029009	LAS	LAPAROSCOPIO
Z12021010	LSS	LARINGOSTROBOSCOPIO
Z120110	LCH	LASER CHIRURGICO
Z12011006	LCH06	LASER CHIRURGICO A STATO SOLIDO DPSS
Z12011005	LCH05	LASER CHIRURGICO AD ANIDRIDE CARBONICA
Z12011010	LCH10	LASER CHIRURGICO AD ARGON/KRYPTON
Z12011001	LCH01	LASER CHIRURGICO AD ECCIMERI
Z12011008	LCH08	LASER CHIRURGICO AD ELIO/NEON
Z12011003	LCH03	LASER CHIRURGICO AD OLMIO
Z12011009	LCH09	LASER CHIRURGICO AI VAPORI DI RAME
Z12011004	LCH04	LASER CHIRURGICO AL KRYPTON
Z12011002	LCH02	LASER CHIRURGICO AL MONOSSIDO DI CARBONIO
Z12011007	LCH07	LASER CHIRURGICO DYE
Z12011019	LAT	LASER MULTIPIATTAFORMA
Z120615	LTE	LASER TERAPEUTICO
	FLE	LETTORE/ DETETTORE A FLAT PANEL
	LIE	LITOTRITORE ENDOSCOPICO
Z12020304	LIL	LITOTRITORE ENDOSCOPICO LASER
Z12020302	LIE02	LITOTRITORI ENDOSCOPICI A ULTRASUONI
Z12020303	LIE03	LITOTRITORI ENDOSCOPICI ELETTROIDRAULICI
Z12020301	LIE01	LITOTRITORI ENDOSCOPICI ELETTROMECCANICI
Z11030201	MAG01	MAMMOGRAFI CONVENZIONALI
Z11030202	MAG02	MAMMOGRAFI DIGITALI
Z110302	MAG	MAMMOGRAFO
	MES	MEDIASTINOSCOPIO
Z1212020501	MCH	MICROCHERATOMO LASER
	MCF	MICROENDOSCOPIO OFTALMICO

	MIR	MICROSCOPIO A SCANSIONE LASER
Z12021005	NFS	NASO FARINGO/LARINGOSCOPIO
Z12020705	NRI	NEFROSCOPIO
Z12020902	NCI	NEUROSCOPIO
Z1103030101	ORG01	ORTOPANTOMOGRAFI CONVENZIONALI
Z1103030102	ORG02	ORTOPANTOMOGRAFI DIGITALI
Z11030301	ORG	ORTOPANTOMOGRAFO
Z12020706	PES	PELVISCOPIO
Z11039016	PRA	PORTATILE PER RADIOGRAFIA, APPARECCHIO
Z11039017	PRD	PORTATILE PER RADIOSCOPIA, APPARECCHIO
Z11010201	SRT	SIMULATORE PER RADIOTERAPIA
Z11031102	SDT	SISTEMA DIGITALE PER RADIOGRAFIE DEL TORACE
	SCZ	SISTEMA LASER PER CORREZIONE VISIVA, ABERROMETRO PER
	SEN	SISTEMA PER ENDOSCOPIA
	SND	SISTEMA PER MICROENDOSCOPIA CONFOCALE
Z110602	SRD	SISTEMA PER RADIOLOGIA DIGITALE
Z11031101	SGC	SISTEMA POLIFUNZIONALE PER RADIOLOGIA DIGITALE
	SFN	SISTEMA RADIOGRAFICO POLIFUNZIONALE SU PELLICOLA
Z119011	SMG	SISTEMA STEREOTASSICO IN MAMMOGRAFIA ECT O RADIOGRAFICA
Z1103028001	SNF	SISTEMA STEREOTASSICO IN MAMMOGRAFIA RX
Z11060202	SRD02	SISTEMI CR MULTI-INPUT
Z11060201	SRD01	SISTEMI CR ONE-INPUT
Z12020903	SPI	SPINOSCOPIO
Z11030501	SCL	STATIVO A COLONNA PER APPARECCHIO RADIOLOGICO
Z11030502	SPA	STATIVO PENSILE PER APPARECCHIO RADIOLOGICO
	MRP	STEREOTASSI E NEURORADIOCHIRURGIA SISTEMA DI RIFERIMENTO PER
Z110307	TTE	TAVOLO TELECOMANDATO
Z11030703	TTE03	TAVOLI TELECOMANDATI CON ARCO POLIFUNZIONALE CONVENZIONALE
Z11030704	TTE04	TAVOLI TELECOMANDATI CON ARCO POLIFUNZIONALE DIGITALE
Z11030701	TTE01	TAVOLI TELECOMANDATI CONVENZIONALI
Z11030702	TTE02	TAVOLI TELECOMANDATI DIGITALI
Z11030503	TPA	TAVOLO PER PAZIENTE PER APPARECCHIO RADIOLOGICO
Z11030504	TRI	TAVOLO RIBALTABILE PER APPARECCHIO RADIOLOGICO
Z11030505	TTG	TAVOLO TOMOGRAFICO
	TEO	TELERADIOGRAFIA ODONTOIATRICA, APPARECCHIO PER
Z11030506	TRG	TELERADIOGRAFO
Z11030507	TOG	TOMOGRAFO
Z12120208	TCN	TRAPANO CORNEALE
Z12110102	TDE	TRAPANO DA DENTISTA
Z12080205	TSV	TRAPANO LASER PER OVOCITI
Z12130503	TOR	TRAPANO ORTOPEDICO
Z12149007	TOT	TRAPANO OTOLOGICO
Z12100902	TNE	TRAPANO PER NEUROCHIRURGIA
	TGE	TRAPANO UNGUEALE

	UCC	UNITA' DI COMANDO PER SISTEMA DI CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA
	URS	URETERONEFROSCOPIO
Z12020709	UTS	UTEROSCOPIO
Z12021006	VAF	VIDEO NASO FARINGO/LARINGOSCOPIO
Z12020802	VBR	VIDEOBRONCOSCOPIO
	VCS	VIDEOCISTOCOLEDOSCOPIO
	VCF	VIDEOCISTONEFROSCOPIO
	VCC	VIDEOCISTOSCOPIO
Z12020711	VCR	VIDEOCISTOURRETROSCOPIO
Z12020507	VDL	VIDEOCOLEDOCOSCOPIO
Z12020606	VCL	VIDEOCOLONSCOPIO
	VCA	VIDEOCOLONSCOPIO PER MICROENDOSCOPIA CONFOCALE
Z12040118	VAC	VIDEODERMATOSCOPIO
Z12020508	VDU	VIDEODUODENOSCOPIO
Z12020607	VDC	VIDEOENTEROSCOPIO
	VEG	VIDEOESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIO
Z12020509	VSS	VIDEOESOFAGOSCOPIO
Z12021002	VDA	VIDEOFARINGOSCOPIO
Z12020510	VGD	VIDEOGASTRODUODENOSCOPIO
Z12020511	VGF	VIDEOGASTROSCOPIO
	VIL	VIDEOILEOSCOPIO
Z12020712	VDR	VIDEOISTEROSCOPIO
Z12029016	VAR	VIDEOLAPAROSCOPIO
Z12021004	VRS	VIDEOLARINGOSCOPIO
Z12021009	VCP	VIDEOOTOSCOPIO
	VPS	VIDEOPROCTOSIGMOIDOSCOPIO
Z12020512	VSI	VIDEOSIGMOIDOSCOPIO
	XER	XERORADIOGRAFIA, APPARECCHIO PER

Gruppo B – Apparecchiature elettromedicali ad alta incidenza del costo di manutenzione

Gruppo B - Alta incidenza del costo di manutenzione		
CND	CIVAB	DESCRIZIONE
	SNA	AMPLIFICATORE DI SEQUENZE NUCLEOTIDICHE
	AAE	ANALIZZATORE AUTOMATICO EMOCOLTURE
	AIC	ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCHIMICA
	MRY	ANALIZZATORE DI MICROARRAYS
	SNN	ANALIZZATORE DI SEQUENZE NUCLEOTIDICHE
	AIE	ANALIZZATORE IONOSELETTIVO PER ELETTROLITI
	PPM	ANALIZZATORE MULTIPARAMETRICO A PANNELLO MISTO
	AME	ANALIZZATORE MULTIPARAMETRICO SELETTIVO
	AMF	ANALIZZATORE MULTIPLO A FLUSSO CONTINUO
	NEM	ANALIZZATORE NEFELOMETRICO PER IMMUNOCHIMICA
	AED	ANALIZZATORE PER RADIOIMMUNOLOGIA
	AUR	ANALIZZATORE URINE

	ABS	ASPIRATORE PER BIOPSIA
Z120104	ATT	AUTOTRASFUSIONE, APPARECCHIO PER
	BLT	BLOTTING, APPARECCHIO PER
Z110701	CAP	CARICAMENTO AUTOMATICO PELLICOLE, SISTEMA PER
	CNR	CELLA MANIPOLAZIONE PREPARATI RADIOATTIVI
	CFM	CITOFLUORIMETRO
	CAT	COLORATORE AUTOMATICO DI TESSUTI
	CGA	CONTAGLOBULI AUTOMATICO
	CGD	CONTAGLOBULI AUTOMATICO DIFFERENZIALE
	CGS	CONTAGLOBULI SEMIAUTOMATICO
Z12059004	CPU	CONTROPULSATORE AORTICO
	CFL	CROMATOGRAFO IN FASE LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI
	CSS	CROMATOGRAFO SU STRATO SOTTILE
	EAU	ELETROFORESI AUTOMATICA, APPARECCHIO PER
	EFC	ELETROFORESI CAPILLARE, APPARECCHIO PER
	EGA	EMOGASANALIZZATORE
	EAR	EMOGASANALIZZATORE PER MONITORAGGIO INTRAOPERATORIO
	EGP	EMOGASANALIZZATORE PORTATILE
	EAN	ESTRATTORE DI ACIDI NUCLEICI
Z12120105	FAN	FLUORANGIOGRAFO
	GCG	GASCROMATOGRAFO

Z11069002	JBX	JUKE BOX DI DISCHI OTTICI
Z12011101	MOP	MICROSCOPIO OPERATORIO
Z11079004	MLS	MISCELATORE DI LIQUIDI PER SVILUPPATRICE
Z110205	SRA	SCANNER A RADIOISOTOPI
	SCE	SEPARATORE CELLULARE
	SGT	SEPARAZIONE CELLULARE IMMUNOMAGNETICA, APPARECCHIO PER
	SNS	SINTETIZZATORE DI SEQUENZE NUCLEOTIDICHE
Z12011401	SGR	SISTEMA DI NAVIGAZIONE CHIRURGICA
Z12130401	SDZ	SISTEMA DI NAVIGAZIONE ORTOPEDICA
Z12140501	SGZ	SISTEMA DI NAVIGAZIONE OTORINOLARINGOATRICA
Z12159011	SGO	SISTEMA DI NAVIGAZIONE PNEUMOLOGICA
Z12100601	SDN	SISTEMA DI NEURONAVIGAZIONE
	SAA	SPETTROFOTOMETRO AD ASSORBIMENTO ATOMICO
	SMA	SPETTROMETRO DI MASSA
	STC	STEREOTASSI, SISTEMA PER
	SWP	STEREOTASSI, WORKSTATION PER
Z12029013	SEZ	STERILIZZATRICE PER ENDOSCOPI
Z110707	SVP	SVILUPPATRICE
Z11070702	SVP02	SVILUPPATRICI DAY-LIGHT
Z11070701	SVP01	SVILUPPATRICI TRADIZIONALI

Gruppo C– Apparecchiature elettromedicali a medio/alta incidenza del costo di manutenzione

Gruppo C – Medio/alta incidenza del costo di manutenzione			
CND	CIVAB		DESCRIZIONE
	AMO	AMMONIEMIA, APPARECCHIO PER	
	ADP	ANALIZZATORE DISCRETO PARALLELO	
	ANI	ANALIZZATORE MULTIPARAMETRO A PANNELLO MISTO P.O.C.	
Z1203010101	ANS	ANESTESIA, APPARECCHIO PER	
	ASN	ANTIBIOPGRAMMA ED IDENTIFICAZIONE MICROBICA, APPARECCHIO PER	
Z1103040101	REN01	APPARECCHIATURE PER RADIOLOGIA ENDORALE CONVENZIONALE	
Z1103040102	REN02	APPARECCHIATURE PER RADIOLOGIA ENDORALE DIGITALE	
Z121401	AUM	AUDIOMETRO	
Z12011304	AUT	AUTOCLAVE	
Z12011305	AUB	AUTOCLAVE PER PICCOLI CARICHI	
Z11029001	BGD	BETA/GAMMA DETECTOR	
Z11010301	BRR	BRACHITERAPIA RADIANTE, SISTEMA PER	
Z11039003	CMU	CAMERA MULTIFORMATO	
	ACM	CAMPIONATORE AUTOMATICO	
	CIR	CAPPA ASPIRANTE	
	CBI	CAPPA BIOLOGICA	
	CRR	CENTRALINA PER APPARECCHIO PER RADIOLOGIA ENDORALE	
	CRG	CONTATORE DI RAGGI GAMMA	
	CRY	CRYOCONSERVAZIONE, SISTEMA PER	
	CRI	CRIOSTATO	
	CCG	CROMATOGRAFO SU COLONNA DI GEL	
Z120305	DEF	DEFIBRILLATORE	
Z12030503	DEF03	DEFIBRILLATORI AUTOMATICI	
Z12030502	DEF02	DEFIBRILLATORI MANUALI	
Z12030501	DEF01	DEFIBRILLATORI SEMI-AUTOMATICI	
Z11900101	DEO01	DENSITOMETRI OSSEI A RAGGI GAMMA	
Z11900103	DEO03	DENSITOMETRI OSSEI A RX	
Z11900102	DEO02	DENSITOMETRI OSSEI AD ULTRASUONI	
Z119001	DEO	DENSITOMETRO OSSEO	
	ECE	ECOENCEFALOGRAFO	
Z11049001	ECO	ECOOFDTALMOGRAFO	
Z11040101	ECT01	ECOTOMOGRAFI INTERNISTICI	
Z11040104	ECT03	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI (INTERNISTICI E CARDIOLOGICI, ECC.)	
Z11040102	ECT02	ECOTOMOGRAFI PER USO CARDIOLOGICO	

Gruppo C – Media incidenza del costo di manutenzione		
CND	CIVAB	DESCRIZIONE
Z110401	ECT	ECOTOMOGRAFO
Z11040103	ECL	ECOTOMOGRAFO PORTATILE
Z12010902	ELB	ELETROBISTURI
Z12050302	ECG02	ELETROCARDIOGRAFI PER DIAGNOSI AVANZATA
Z12050301	ECG01	ELETROCARDIOGRAFI PER USO GENERALE
Z120503	ECG	ELETROCARDIOGRAFO
Z12149001	AEH	EMISSIONI OTOACUSTICHE, APPARECCHIO PER
Z11039013	IAG	INIETTORE ANGIOGRAFICO
Z11039014	IAS	INIETTORE MULTIPLO DI MEZZI DI CONTRASTO
Z11059001	IRM	INIETTORE PER RISONANZA MAGNETICA
Z1204021501	ITO	IPERTERMIA ONCOLOGICA MULTIDISTRETTUALE, APPARECCHIO PER
	IRA	IRRADIATORE BIOLOGICO
Z110601	LFD	LASER SCANNER PER IMMAGINI
Z12011301	LAV	LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER
Z12029010	LFS	LAVATRICE PER ENDOSCOPI
	LAH	LDL AFERESI, APPARECCHIO PER
	LAN	LETTORE PER SISTEMA GENETICO
	MME	MANIPOLO MOTORIZZATO PER CHIRURGIA ORTOPEDICA
	MCT	MICROTOMO
	MUL	MICROTOMO AD ULTRASUONI
Z119007	MAI	MODULO ACQUISIZIONE IMMAGINI
Z12030202	MON	MONITOR
	MIP	MONITOR TRANSCUTANEO PCO2/SPO2
Z1203020405	MTR	MONITOR TRANSCUTANEO PO2/PCO2
Z1203020301	SMP01	MONITORAGGIO INVASIVO DELLA PRESSIONE ARTERIOSA
Z1203020302	SMP02	MONITORAGGIO NON INVASIVO DELLA PRESSIONE ARTERIOSA
Z12040211	PAR	PANCREAS ARTIFICIALE
Z12120101	PEH	POLARIMETRIA LASER, APPARECCHIO PER
Z12099005	PSA	POMPA SANGUE
Z11029004	PDA	PRODUTTORE GAS RADIOATTIVO
Z1203020408	OOR	PULSOSSIMETRO
Z11030302	RXD	RADIOLOGIA DENTALE PANORAMICA, APPARECCHIO PER
Z11030401	REN	RADIOLOGIA ENDORALE, APPARECCHIO PER
	LHP	RILEVATORE PER CROMATOGRAFIA
Z110704	RPR	RIPRODUTTORE DI PELLICOLE RADIOGRAFICHE
Z110705	RIL	RIPRODUTTORE LASER PER BIOIMMAGINI
	SML	SCANNER PER BIOLOGIA MOLECOLARE
	SCH	SCHERMOGRAFIA, APPARECCHIO PER
Z11039018	SEG	SERIOGRAFO
Z11069003	SBM	SERVER PER BIOIMMAGINI
	SLN	SISTEMA AUTOMATICO PER IL TRASPORTO DEI CAMPIONI
	SCP	SISTEMA AUTOMATICO PER LA GESTIONE DELLA FASE PRE-ANALITICA
Z12011306	MAZ	SISTEMA DI LAVAGGIO-DECONTAMINAZIONE DI DM DI GRANDI DIM.

Z1202110201	SHU	SISTEMA MOTORIZZATO PER CHIRURGIA ARTROSCOPICA
Z12020201	SZC	SISTEMA MOTORIZZATO PER CHIRURGIA ENDOSCOPICA
	SHD	SISTEMA MOTORIZZATO PER CHIRURGIA MULTIDISCIPLINARE
Z12130501	SPD	SISTEMA MOTORIZZATO PER CHIRURGIA ORTOPEDICA
Z1202101101	SGN	SISTEMA MOTORIZZATO PER CHIRURGIA OTORINOLARINGOATRICA
Z12100901	SIH	SISTEMA MOTORIZZATO PER NEUROCHIRURGIA
Z12019010	PAS	SISTEMA PASSAMALATI
Z12030203	SMP	SISTEMA PER IL MONITORAGGIO DELLA PRESSIONE
	SMV	SISTEMA PER VIDEODERMATOSCOPIA IN EPILUMINESCENZA
Z12020401	STE	SISTEMA TELEVISO PER ENDOSCOPIA
Z1104018001	SCF	SONDA ECOGRAFICA
	SFM	SPETTROFOTOMETRO
	SFU	SPETTROFOTOMETRO A FLUORESCENZA
	SRI	SPETTROFOTOMETRO A RAGGI INFRAROSSI
	SSA	SPETTROFOTOMETRO A SCANSIONE AUTOMATICA
Z12040116	SFC	SPETTROFOTOMETRO PER DIAGNOSI PRECOCE DEL MELANOMA
Z12011303	SOE	STERILIZZAZIONE CHIMICA, APPARECCHIO PER
	SIO	STIMOLATORE LASER
Z12139001	TOD	TERAPIA AD ONDE D'URTO, APPARECCHIO PER
Z119013	TGR	TERMOGRAFO
Z12160302	TEH	TERMOTERAPIA PROSTATICHA A FLUIDO, APPARECCHIO PER
Z12160301	TDH	TERMOTERAPIA PROSTATICHA A MICROONDE, APPARECCHIO PER
Z12160303	TAU	TERMOTERAPIA PROSTATICHA A ULTRASUONI, APPARECCHIO PER
Z12040106	TAX	TOMOGRAFIA ELETTROLITICA EXTRACELLULARE APPARECCHIO PER
Z12120121	TOF	TOMOGRAFO A COERENZA OTTICA
Z12080409	TAB	TOPOGRAFO CEREBRALE ALL'INFRAROSSO
Z12120123	TCC	TOPOGRAFO CORNEALE COMPUTERIZZATO
	ULC	ULTRACENTRIFUGA
	INF	UNITA' PER ANALISI SPETTROFOTOMETRICA A INIEZIONE DI FLUSSO
Z12030105	VPO	VENTILATORE POLMONARE PER USO OSPEDALIERO
Z1203010501	VPO01	VENTILATORI POLMONARI AD ALTA FREQUENZA
Z1203010503	VPO03	VENTILATORI POLMONARI NEONATALI/PEDIATRICI
Z1203010502	VPO02	VENTILATORI POLMONARI PER ADULTI
Z1202070801	VDE	VIDEOCOLPOSCOPIA, SISTEMA PER
	VAT	VIDEOMICROSCOPIO DIAGNOSTICO PER IL MICROCIRCOLO
Z12020406	VDP	VIDEOPROCESSORE
Z11030402	VDX	VIDEORADIOGRAFIA DIGITALE INTRAORALE, SISTEMA PER



Azienda Ospedaliera Specializzata in Gastroenterologia
"Saverio de Bellis"

Istituto Nazionale di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Ente Autonomo Pubblico D.M. del 31-3-1962 - Istituto Centrale per l'ONCOLOGIA - 96012-200011-LQ-1205-14
Via Turi, 27 - 70013 Castellana Grotte (BA) - Tel. (+39)(080) 4994111 Fax. 4994300 - <http://www.irccsdebellis.net>

Gruppo D – Bassa incidenza del costo di manutenzione

CND	CIVAB	DESCRIZIONE
	ABL	ABLATORE AL PLASMA
Z120101	ABA	ABLATORE PER ARTERIECTOMIA
	ABC	ABLACIONE CARDIACA A MICROONDE, APPARECCHIO PER
	ABH	ABLACIONE CARDIACA A RADIOFREQUENZA, APPARECCHIO PER
Z12080201	ABE	ABLACIONE ENDOMETRIALE, APPARECCHIO PER
	ABM	ABLACIONE TRANSURETRALE, SISTEMA PER
	AGM	AGGREGOMETRO
Z12040101	AEM	ALGESIMETRO
Z120625	ACV	ANALISI CINEMATICA, SISTEMA PER
	AMV	ANALISI DEL MOVIMENTO, SISTEMA INTEGRATO PER
Z120617	AMV	ANALISI DEL MOVIMENTO, SISTEMA INTEGRATO PER
	AMZ	ANALISI DELLA COMPOSIZIONE CORPOREA NEONATALE, APP. PER
	ACF	ANALISI DELLE ACQUE, APPARECCHIO PER
Z120626	PCS	ANALISI DINAMICA, SISTEMA PER
	ADZ	ANALISI DINAMOMETRICA DELLA FORZA MUSCOLARE, SISTEMA PER
	ACG	ANALISI E DOCUMENTAZIONE DI GEL, SISTEMA PER
Z12100303	AEE	ANALISI E GESTIONE DI TRACCIATI EEG, SISTEMA PER
Z120605	AFH	ANALISI ELETTROMIOGRAFICA, APPARECCHIO PER
Z120703	MPE	ANALISI FUNZIONALITA' ESOFAGEA, SISTEMA PER
Z12050101	ASF	ANALISI SFORZO, SISTEMA PER
	LLA	ANALIZZATORE ACIDO LATTICO
	AAL	ANALIZZATORE ALCOOL
	AAM	ANALIZZATORE AMINOACIDI
Z1203020401	AAC	ANALIZZATORE ANIDRIDE CARBONICA
Z12159001	AAZ	ANALIZZATORE AZOTO
	AAU	ANALIZZATORE AZOTO UREICO
	ANC	ANALIZZATORE CAMPIONI ISTOLOGICI
	ACE	ANALIZZATORE CENTRIFUGO
	ACR	ANALIZZATORE CREATININA
Z12059001	AZL	ANALIZZATORE DI SOGLIA PER IMPIANTO CARDIOSTIMOLATORI
	AEL	ANALIZZATORE ELIO
	AIO	ANALIZZATORE LATTE
	APC	ANALIZZATORE MARCATORI CARDIACI
	AMC	ANALIZZATORE MONOCANALE A FLUSSO CONTINUO
	AMD	ANALIZZATORE MONOCANALE DISCRETO
	AOE	ANALIZZATORE OSSIDO DI ETILENE
	ALU	ANALIZZATORE PER URINOCOLTURA
	AMM	ANALIZZATORE POTENZIOMETRICO DEI METALLI PESANTI
	ASD	ANALIZZATORE SPETTRALE DOPPLER
Z12100301	ASE	ANALIZZATORE SPETTRALE EEG
	AVA	ANALIZZATORE VAPORE ACQUEO
Z1212012003	AVP	ANALIZZATORE VISIONE PERIFERICA



Azienda Ospedaliera Specializzata in Gastroenterologia
"Saverio de Bellis"

Istituto Nazionale di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

APPEX CARDIOGRAFO 1982 - Istituto certificato EN UNI ISO 9001:2000 n°IQ-1208-14

Via Turi, 27 - 70012 Castellana Grotte (BA) Tel. +39 080 4994111 Fax 4994300 - <http://www.irccsdebellis.net>

Z121301	AHI	APPARECCHIO PER DISCECTOMIA PERCUTANEA
Z12059003	AIB	ASPIRATORE PER TROMBI
	CDU	ASSISTENZA VENTRICOLARE, SISTEMA PER
	APR	AZOTO PROTEICO, APPARECCHIO PER
	BCG	BALISTOCARDIOGRAFO
	BIM	BILIRUBINOMETRO
	BIL	BILIRUBINOMETRO CUTANEO
Z120624	BIF	BIO-FEEDBACK, APPARECCHIATURA PER
Z12120102	BOC	BIOMETRO OTTICO COMPUTERIZZATO
	BCE	BIOREATTORE PER CELLULE EUCARIOTICHE
Z12010801	AUL	BISTURI AD ULTRASUONI
	CLR	CALORIMETRO A SCANSIONE DIFFERENZIALE
Z12149002	CAA	CAMERA PER AUDIOMETRIA
	CZT	CAMPIONATORE DI SPAZIO DI TESTA
	CGI	CARDIOGRAFO AD IMPEDENZA
Z120506	PCE	CARDIOSTIMOLATORE ESTERNO
Z12050602	PCE02	CARDIOSTIMOLATORI INVASIVI
Z12050601	PCE01	CARDIOSTIMOLATORI TRANSESOFAGEI
Z12050603	PCE03	CARDIOSTIMOLATORI TRANSTORACICI
Z12099002	CAQ	CENTRALE DI MONITORAGGIO PER TRATTAMENTO DIALITICO
Z12030201	CMO	CENTRALE MONITORAGGIO
	CGE	CHIRURGIA OSTEO-IMPLANTARE AD ULTRASUONI, APPARECCHIO PER
	COM	COAGULOMETRO
Z12020703	CPS	COLPOSCOPIO
	CEV	COMPRESSORE PER VENTILATORE POLMONARE
	CGL	CONGELAZIONE CONTROLLATA, APPARECCHIATURA PER
	CDP	CONSOLLE DI COMANDO PER STEREO-ENDOSCOPIA
	CSL	CONTATORE A SCINTILLAZIONE E LUMINESCENZA
	CPB	CONTATORE DI PARTICELLE BETA
	CCE	CONTATORE DIGITALE DI LEUCOCITI
Z11039007	CRN	CRANIOSTATO
Z120102	CRC	CRIOPRATICIA, APPARECCHIO PER
	CPI	CRIOSCOPIO
	DAO	DEGENERAZIONE MACULARE, PERIMETRO PER
	DAN	DETECTOR MULTIMODALE PER INDAGINI DI LABORATORIO
Z120705	SDG	DIAGNOSI DELL'APPARATO DIGERENTE A CAPSULA DEGLUTTIBILE
Z12040104	DEL	DIAGNOSI DELLO STATO FUNZIONALE BIOELETTRICO, APP. PER LA
Z12119004	DMP	DIAGNOSI MALATTIE PARADONTALI, APPARECCHIO PER
Z12010901	DIC	DIATERMOCOAGULATORE
Z12109001	SEH	DISTACCO SPIRALI PER ANEURISMI CEREBRALI, APPARECCHIO PER
Z119002	DSI	DOSIMETRO
Z12159005	DAZ	DOSIMETRO PER BRONCOSTIMOLAZIONE
	ECR	ECOPROCESSORE



Azienda Ospedaliera Specializzata in Gastroenterologia
"Saverio de Bellis"

Istituto Nazionale di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

ESF ELABORATORE PER SEGNALI FISIOLOGICI
Ente di diritto pubblico D.M. n° 153/1992 Istituto certificato EN UNI ISO 9001:2000 n°IQ-1208-14

Via Turi, 27 70013 Castellana Grotte (BA) - Tel. (+39) (080) 4994111 Fax. 4994300 - <http://www.irccsdebellis.net>

	EBG	ELETTROBASOGRAFO
Z12010903	EBD	ELETTROBISTURI AD ARGON
Z12010904	EBA	ELETTROBISTURI PER ENDOSCOPIA
	ECI	ELETROCHEMIOTERAPIA, APPARECCHIO PER
Z1212020601	DOF	ELETROCHIRURGIA OFTALMICA, APPARECCHIO PER
	VIE	ELETROCONDUTTRICI DEL CUORE MEDIANTE ELETTRODI
Z12100302	EEG	ELETTOENCEFALOGRAFO
	EAP	ELETROFISIOLOGIA OCULARE, SISTEMA PER
Z12100401	EMG	ELETROMIOGRAFO
	EOG	ELETROOCULOGRAFO
Z12120103	ERG	ELETRORETINOGRAFO
	EAO	ELIMINATORE VENE, SISTEMA PER
Z12090301	EMO	EMOFILTRAZIONE, APPARECCHIO PER
Z12040111	EEL	EMOFLUSSIMETRO
	EFA	EMOFLUSSIMETRO PER MONITORAGGIO DIALISI
	EAC	EMOGLOBINA GLICOSILATA, APPARECCHIO PER
	EMM	EMOGLOBINOMETRO
	EOM	EMOSSIMETRO
Z12059005	EVM	EMOVELOCIMETRO
	EAL	ENTEROSCOPIA A PALLONCINO, SISTEMA PER
Z12120104	ESM	ESOFTALMOMETRO
	EAE	ESTRATTORE AUTOMATICO DI EMOCOMPONENTI
Z1212020701	FAC	FACOEMULSIFICATORE
	FLM	FLUORIMETRO
Z12120106	FLR	FLUOROFOTOMETRO
Z12059008	FEP	FLUSSIMETRIA LASER, SISTEMA PER
Z129004	LAI	FONTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPADA DA VISITA AMB.)
Z12020402	FLU	FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA
Z12019006	FTC	FOTOCOAGULATORE
	FFI	FOTOMETRO A FIAMMA
	FRE	FRIGOEMOTECA
Z12040103	FCR	FUNZIONALITA' EPATICA, APPARECCHIO PER
Z121001	SEI	GENERATORE DI LESIONI INTRACEREBRALI A RADIOFREQUENZA
	ABD	IBRIDAZIONE DI ACIDI NUCLEICI, APPARECCHIO PER
	IAR	IMMAGINI POLMONARI FUNZIONALI, APPARECCHIO PER
Z12099001	IMP	IMPEDENZA CORPOREA, ANALIZZATORE DI
Z12149005	IMM	IMPEDENZOMETRO
	IAP	INCLUSORE AUTOMATICO DI PARAFFINA
	IAC	INCUBATORE AD ANIDRIDE CARBONICA
Z12080403	INN	INCUBATRICE NEONATALE
	INT	INCUBATRICE NEONATALE DA TRASPORTO
Z1208040302	INN02	INCUBATRICI NEONATALI DA TRASPORTO
Z1208040301	INN01	INCUBATRICI NEONATALI FISSE
	ICO	INIETTORE PER CLISMI OPACHI



Azienda Ospedaliera Specializzata in Gastroenterologia
"Saverio de Bellis"

Istituto Nazionale di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Z12029008	IGA	INSUFFLATORI DI GAS
	VIA TURI, 27	70012 Castellana Grotte (BA) Tel. (+39)(080) 4994111 Fax.4994300 - http://www.irccsdebellis.net
Z12040112	SIF	INTERFEROMETRO TISSUTALE ONCOLOGICO
	ITM	IPO-IPERTERMIA, APPARECCHIO PER
	ISM	ISTEROMETRO
Z12020704	ISS	ISTEROSCOPIO
Z12080203	IST	ISTEROSUTTORE
	LAO	LASER ODONTOIATRICO PER DIAGNOSI CARIE
	LCE	LAVAGGIO A CALDO DEI CIRCUITI PER L'EMODIALISI
Z12119006	LMD	LAVAGGIO DEI MANIPOLI, APPARECCHIO PER
	LGR	LAVAGGIO GLOBULI ROSSI, APPARECCHIO PER
Z12030702	LT	LETTO ELETTROCOMANDATO PER TERAPIA INTENSIVA O RIANIMAZIONE
Z12080405	LRI	LETTO PER RIANIMAZIONE NEONATALE
Z12080302	LEA	LETTO/POLTRONA ELETTRIFICATO DA PARTO
Z12160201	LAU	LETTORE HOLTER DEI PARAMETRI URODINAMICI
	LHO	LETTORE HOLTER MULTIDISCIPLINARE
Z119005	LDP	LETTORE PER DOSIMETRI PERSONALI
	LIC	LETTORE PER IMMUNOCHIMICA
	LAG	LETTORE PER IMMUNOEMATOLOGIA
	LAC	LETTORE PRODOTTI FINALI AMPLIFICAZIONE
Z12119009	LAP	LOCALIZZATORE DI FORAME APICALE
	LCD	LOCALIZZATORE DI VASI SUPERFICIALI
	LOS	LOMBOSCOPIO
Z120701	RMS	MANOMETRIA GASTROENTERologICA, APPARECCHIO PER
Z12059002	MPR	MAPPATURA CARDIACA, APPARECCHIO PER
Z12101104	MAC	MAPPE CEREBRALI, SISTEMA PER
Z1203020404	MET	METABOLISMO, APPARECCHIO PER
	MIE	MICROCAMERA CLIMATICA
Z1212020502	MHA	MICROCHERATOMO A MICROLAME
Z1212020602	MRO	MICRODIATERMOCOAGULATORE OFTALMICO
	MMN	MICROMANIPOLATORE
	MOR	MICROSCOPIO PER OTORINOLARINGOATRIA
Z12030205	LEP	MISURATORE AUTOMATICO NON INVASIVO DELLA PRESSIONE
Z12109003	MPS	MISURATORE DI PRESSIONE DEL FLUIDO CEREBRO-SPINALE
Z12039001	MPC	MISURATORE DI PRESSIONE INTRACRANICA
	MRT	MISURATORE DI RESISTENZA ELETTRICA TRANSEPITELIALE
	MDC	MISURATORE DOPPLER DELLA GITTATA CARDIACA
Z12050501	MGC	MISURATORE GITTATA CARDIACA
	MDP	MISURATORE INVASIVO DELLA PRESSIONE
Z1203020599	LEP02	MISURATORI NON INVASIVI DELLA PRESSIONE ARTERIOSA - ALTRI
Z1203020501	LEP01	MISURATORI NON INVASIVI DELLA PRESSIONE ARTERIOSA OSCILLOMETRICI
	ERA	MODULO PER LA COAGULAZIONE AD ARGON
	MCX	MONITOR DI PERFUSIONE IN LINEA (PER CIRC. EXTRACORPOREA)
Z12080101	MFE	MONITOR FETALE
	MFC	MONITOR FUNZIONALITA' CEREBRALI



Azienda Ospedaliera Specializzata in Gastroenterologia
"Saverio de Bellis"

Istituto Nazionale di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

MOA diritto pubblico D.M. n° 1982 - Istituto certificato EN UNI ISO 9001:2000 n°IQ-1208-14

Z1208046	MONITOR PER ANEA	
Z12120111	Via Turi 27 MMO	70013 Castelluccio di Norcia (PE) Tel. (+39) 080 4994111 Fax. 4994300 - http://www.irccsdebellis.net
Z12080102	MPT	MONITOR PER PH FETALE
Z120704	MPH	MONITOR PER PH GASTRICO
Z1203019003	MVN	MONITOR PER VENTILAZIONE
Z12039002	MEC	MONITOR PRESSORIO PER SINDROME COMPARTIMENTALE
Z1203019001	MAU	MONITORAGGIO DEL RILASSAMENTO NEUROMUSCOLARE, APPARECCHIO PER
Z121002	MNU	MONITORAGGIO DEL SISTEMA NERVOSO, SISTEMA PER IL
Z12040115	MGU	MONITORAGGIO DELLA GLICEMIA, SISTEMA PER
	MCV	MONITORAGGIO DELLA MICROINIEZIONE INTRAOVOCITARIA, SIST. PER
	MGE	MONITORAGGIO EPILESSIA, SISTEMA PER
Z12109006	MBP	MONITORAGGIO TESSUTO CEREBRALE, SISTEMA PER
	MOV	MOVIOLA PER BIOIMMAGINI
	OPG	OCULOPLATISMOGRAFO
Z12120113	OFM	OFTALMOMETRO
Z12149003	OLM	OLFATTOMETRO
	OAM	OSSIDO NITRICO ESPIRATO, MISURATORE PER
Z1203020406	OCB	OSSIMETRO CEREBRALE
Z12062603	PCS03	PEDANE A MATRICI DI SENSORI
	PEM	PELVIMETRO
Z12140402	PSV	PIATTAFORMA STABILOMETRICA PER VALUTAZIONE VESTIBOLARE
Z12062601	PCS01	PIATTAFORME DINAMOMETRICHE
Z12040113	PLG	PLETISMOGRAFO
Z12159007	PCO	PLETISMOGRAFO CORPOREO
Z12159008	PTG	PNEUMOTACOGRAFO
	POF	POLAROGRAFO
Z129012	POG	POLIGRAFO
Z12100501	POS	POLISONNIGRAFO
Z12011201	POO	POLTRONA OPERATORIA
	PIC	POMPA IDROCEFALICA
Z12099004	PEP	POMPA PER EPARINA
Z12101102	PSC	POSIZIONAMENTO ELETRODI DI STIMOLAZIONE CEREBRALE, SISTEMA
Z12140302	PDR	POTENZIALI EVOCATI AUDIOMETRICI, APPARECCHIO PER
Z12140301	PEG	POTENZIALI EVOCATI AUDIOMETRICI, SISTEMA INTEGRATO PER
Z12101101	PEI	POTENZIALI EVOCATI SOMATOSENSORIALI, APPARECCHIO PER
Z12101103	PCG	POTENZIALI EVOCATI SOMATOSENSORIALI, SISTEMA INTEGRATO PER
Z129009	APE	POTENZIALI EVOCATI, APPARECCHIO PER L'ANALISI DEI
	PAY	PREPARATORE DI MICROARRAYS
	PAZ	PREPARATORE NUTRIZIONALE
Z12030102	PPC	PRESSIONE POSITIVA CONTINUA, APPARECCHIO PER
Z12119007	PAE	PROFILASSI DENTALE, APPARECCHIO PER
Z12010905	RAI	RADIOBISTURI
Z12050402	RAO	REGISTRATORE HOLTER DEI PARAMETRI CARDIOVASCOLARI
Z120702	GAG	REGISTRATORE HOLTER DEL PH GASTROESOFAGEO
Z12050404	RHP	REGISTRATORE HOLTER DELLA PRESSIONE SANGUIGNA



Azienda Ospedaliera Specializzata in Gastroenterologia
"Saverio de Bellis"

Istituto Nazionale di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Z12050403	RHQ	REGISTRATORE HOLTER ECG Ente di diritto pubblico REI 303-1552 Istituto certificato EN UNI ISO 9001:2000 n°IQ-1208-14
Z12101003	RHE	Via Turi, 27 70012 Castellana Grotte (BA) Tel. (+39)(080) 4994111 Fax.4994300 - http://www.irccsdebellis.net
	RHG	REGISTRATORE HOLTER-EGG
Z12040117	REA	REGISTRATORE HOLTER PER PARAMETRI FISIOLOGICI
Z12160202	RHU	REGISTRATORE HOLTER PER PARAMETRI URODINAMICI
Z12120117	RPI	REGOLATORE DELLA PRESSIONE INTRAOCULARE
	RNG	RENOGRAFO
	REG	REOGRAFO
	RIP	REOGRAFO DI IMPEDENZA POLMONARE
	RIV	REOGRAFO DI IMPEDENZA VASCOLARE
	RMA	RESPIRATORE MANUALE
	REI	RETINOGRAFO
Z12120118	RTS	RETINOSCOPIO
	RCL	RIFRATTOMETRO CLINICO
Z12040203	RCP	RIGENERAZIONE E TRATTAMENTO DERMICO, APPARECCHIATURA PER
	RCZ	RILEVAMENTO DELLE SECREZIONI, APPARECCHIO PER
Z12149009	RIE	RINOMETRO
Z12080103	RDB	RIVELATORE BATTITO CARDIACO FETALE
	SCC	SCAMBIATORE DI CALORE PER CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA
	SIZ	SCANNER IMPEDENZIOMETRICO ONCOLOGICO
	SAO	SCREENING BATTERI, APPARECCHIO PER
	SCG	SCREENING DELLA CERVICE UTERINA, SISTEMA PER
	SMM	SFIGMOMANOMETRO
Z12020602	SIS	SIGMOIDOSCOPIO
	SIP	SINTETIZZATORE DI PEPTIDI
	CRP	SISTEMA AUTOMATICO DI ELABORAZIONE DI CARIOTIPI
Z12050801	SGF	SISTEMA COMPLETO PER TELEMETRIA CARDIOLOGICA
Z129011	SLU	SISTEMA COMPLETO PER TELEMETRIA MULTI-DISCIPLINARE
Z12030601	SIV	SISTEMA COMPLETO PER TELEMETRIA PARAMETRI VITALI
Z12150201	SOL	SISTEMA COMPLETO PER TELEMETRIA SPIROMETRICA
	SCQ	SISTEMA DI ACQUISIZIONE DI IMMAGINI MOLECOLARI
	SEF	SISTEMA DI ESPRESSIONE PROTEICA RAPIDA
Z12100801	SLR	SISTEMA DI TELEMETRIA EEG
	SIT	SISTEMA EMATOLOGICO
Z12101001	SHO	SISTEMA HOLTER EEG
Z129010	SHC	SISTEMA HOLTER MULTI-DISCIPLINARE
	SIB	SISTEMA PER ANALISI BAROPODOMETRICHE
Z1212020702	SDO	SISTEMA PER FACO-VITRECTOMIA
Z12029012	SBD	SISTEMA PER FLEBOTOMIA ENDOSCOPICA CON TRANSILLUMINAZIONE
	SGD	SISTEMA PER IL MONITORAGGIO DELLE DONAZIONI
	SDL	SISTEMA PER IL MONITORAGGIO DELL'ESPRESSONE GENICA
Z120706	SAQ	SISTEMA PER IL TRATTAMENTO IN RADIOFREQUENZA DEL CARDIAS
Z12050701	SFD	SISTEMA POLIGRAFICO CARDIOLOGICO COMPLETO
Z12050703	SCM	SISTEMA POLIGRAFICO PER STUDI ELETTROFISIOLOGICI
Z12050702	MIC	SISTEMA POLIGRAFICO PER STUDI EMODINAMICI



Azienda Ospedaliera Specializzata in Gastroenterologia
"Saverio de Bellis"

Istituto Nazionale di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

STM - SISTEMA TELEVISIVO PER MICROSCOPIO
Ente di diritto pubblico D.M. 13-3-1952 - Istruttore accreditato EN UNI ISO 9001:2000 n°IQ-1208-14

Z12062506	Via Turi, 27	SISTEMI A CAMPELETTROMAGNETICI PER L'ANALISI CINEMATICA DEL MOVIMENTO
Z12062505	ACV05	SISTEMI A ULTRASUONI PER L'ANALISI CINEMATICA DEL MOVIMENTO
Z12100701	SLG	SISTEMI DI TELEMETRIA EMG
Z12062501	ACV01	SISTEMI GONIOMETRICI PER L'ANALISI CINEMATICA DEL MOVIMENTO
Z12062502	ACV02	SISTEMI INERZIALI PER L'ANALISI CINEMATICA DEL MOVIMENTO
Z12062504	ACV04	SISTEMI OPTOELETTRONICI A MARKER ATTIVI PER L'ANALISI CINEMATICA DEL MOVIMENTO
Z12062503	ACV03	SISTEMI OPTOELETTRONICI A MARKER PASSIVI PER L'ANALISI CINEMATICA DEL MOVIMENTO
Z12062404	BIF04	SISTEMI PER BIOFEEDBACK DEL SEGNALE ELETRODERMICO
Z12062403	BIF03	SISTEMI PER BIOFEEDBACK DI TEMPERATURA
Z12062401	BIF01	SISTEMI PER BIOFEEDBACK ELETTROMIOGRAFICO
Z12062402	BIF02	SISTEMI PER BIOFEEDBACK POSIZIONALE
Z12040105	SGE	SOGLIA PERCETTIVA, APPARECCHIATURA PER
	SCA	SPIROMETRO A CAMPANA
	SSE	SPIROMETRO A SECCO
Z12150101	SPM	SPIROMETRO A USO CLINICO DIAGNOSTICO
Z12150102	SMD	SPIROMETRO PER PICCO DI FLUSSO
	SMT	STAZIONE METEOROLOGICA
Z1205078001	SIR	STIMOLATORE CARDIACO PER ELETTROFISIOLOGIA
Z12062705	FES05	STIMOLATORI A CONTROLLO MIOELETTRICO
Z12062703	FES03	STIMOLATORI PER IL CYCLING
Z12062702	FES02	STIMOLATORI PER IL SOLLEVAMENTO E IL CAMMINO
Z12062704	FES04	STIMOLATORI PER LA PRENSIONE
Z12062701	FES01	STIMOLATORI PERINEALI
Z120627	FES	STIMOLAZIONE ELETTRICA FUNZIONALE, APPARECCHIO PER
Z12040114	SDI	STUDIO DELLE NEUROPATIE AUTONOMICHE, SISTEMA PER LO
Z12062602	PCS02	SUOLETTE A MATRICI DI SENSORI
Z12011202	TOP	TAVOLO OPERATORIO
Z1208010401	TCG	TELEMETRIA CARDIOTOCOGRAFICA, SISTEMA COMPLETO PER
Z1208010403	TAF	TELEMETRIA CARDIOTOCOGRAFICA, UNITA' TRASMITTENTE PER
Z12050803	UTC	TELEMETRIA ECG, UNITA' TRASMITTENTE PER
Z12100803	TEN	TELEMETRIA EEG, UNITA' RICEVENTE PER
Z12100802	UTG	TELEMETRIA EEG, UNITA' TRASMITTENTE PER
Z12100703	TCV	TELEMETRIA EMG, UNITA' RICEVENTE PER
Z12100702	UTM	TELEMETRIA EMG, UNITA' TRASMITTENTE PER
	UTO	TELEMETRIA EOG, UNITA' TRASMITTENTE PER
Z12050804	TAG	TELEMETRIA ESAMI ERGOSPIROMETRICI, TRASMITTENTE PER
Z12030603	TAV	TELEMETRIA PARAMETRI VITALI, UNITA' TRASMITTENTE PER
Z12150202	TEU	TELEMETRIA SPIROMETRICA, UNITA' RICEVENTE PER
Z12150203	TIA	TELEMETRIA SPIROMETRICA, UNITA' TRASMITTENTE PER
	UTE	TELEMETRIA, UNITA' RICEVENTE PER
	TDL	TERAPIA DEL CHERATOCONO, APPARECCHIO PER
Z12109002	TEC	TERAPIA ELETTROCONVULSIVA (ECT) APPARECCHIATURA PER



Azienda Ospedaliera Specializzata in Gastroenterologia
"Saverio de Bellis"

Istituto Nazionale di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

TBC TESTER DI VITALITÀ BIOLOGICA

Enea di diritto pubblico D.M. n. 3/1992 - Sistemi certificati EN UNI ISO 9001:2000 n°IQ-1208-14

Z12120122	TOM	TONOMETRO
	TCF	TONOMETRO VASCOLARE PERIFERICO
	TPN	TRABECULOPLASTICA PNEUMATICA, APPARECCHIO PER
	PAT	TRATTAMENTO TESSUTI BIOLOGICI, APPARECCHIO PER
	TEG	TROMBOELASTOGRAFO
Z12050802	UAG	UNITA' RICEVENTE PER TELEMETRIA CARDIOLOGICA
Z12030602	UAD	UNITA' RICEVENTE PER TELEMETRIA DI PARAMETRI VITALI
Z1208010402	UAF	UNITA` RICEVENTE PER TELEMETRIA CARDIOTOCOGRAFICA
Z12160401	URD	URODINAMICA, SISTEMA PER
Z121605	URF	UROFLUSSOMETRO
Z1212012001	VFV	VALUTAZIONE FUNZIONALE VISIVA, APPARECCHIO PER
	VES	VELOCITA` DI ERITRO-SEDIMENTAZIONE, APPARECCHIO PER
Z12030103	VAO	VENTILATORE POLMONARE PER USO EXTRAOSPEDALIERO
Z12030104	VAB	VENTILATORE POLMONARE TRASPORTABILE D'EMERGENZA
	VCG	VETTORCARDIOGRAFO
	VAE	VIBRATORE VESTIBOLARE
	VFC	VIBROFONOCARDIOGRAFO
Z12120124	ENG	VIDEO/ELETTRONISTAGMOGRAFO
	VAZ	VISUALIZZAZIONE IMMAGINI PER SALA OPERATORIA, SISTEMA PER
Z1212020703	VTC	VITRECTOMO

ALLEGATO 5

Elenco apparecchiature Speciali (art. 5)

- Apparecchi per anestesia
 - Angiografo Digitale
 - Iniettore angiografico
 - RMN e relativo Iniettore per mdc
 - TC e relativo iniettore per mdc
 - Sistemi endoscopici.
-